ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno X - Num. 214
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

STAMPA SERA

GIOVEDÌ VENERDÌ
13-14 Settembre 1956
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 42-069, 40-890, 48-981. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 200 (fin. 350) - Ann. finanz. e legali L. 300 (fin. 450) - Necrol. L. 200 (fin. 300), partecipaz. L. 800 (fin. 1200) la linea - Echi cronaca L. 400 (fin. 700) la linea - Pubbl. comm.: vedere rubriche. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1880): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 11.200, sem. L. 5900, trim. L. 3100. — Copia arretrata: prezzo doppio.

ESTREMA TENSIONE PER LA CRISI DI SUEZ

Nasser respinge il Piano Eden definendolo un «atto provocatorio»

Secondo il Presidente egiziano, la progettata società degli utenti dell'istmo è "un'idea pazzesca che può portare alla guerra„ - Ai Comuni l'opposizione laburista dà battaglia al Premier chiedendo il deferimento della questione all'ONU
Il governo degli Stati Uniti, pur essendo contrario all'uso della forza, intenderebbe partecipare alla futura associazione

Perplessità a Palazzo Chigi sulla scelta di Roma quale sede della "Associazione utenti del Canale„

Nostro servizio particolare

IL CAIRO, giovedì sera.

Un'autorevole fonte egiziana — riferisce l'agenzia di notizie «Medio Oriente» — ha dichiarato nelle prime ore di oggi che il governo del Cairo respinge qualsiasi soluzione che tolga all'Egitto l'amministrazione del Canale per darla ad alcuni altri Paesi.

La dichiarazione sta ad indicare che l'Egitto respinge decisamente il nuovo piano del Primo Ministro Eden per la cessione di una associazione internazionale di utenti del Canale che assuma pieni, incassi i diritti di transito e diriga il traffico del Canale.

La proposta di Eden è stata attentamente vagliata dal presidente Nasser e dai suoi principali collaboratori, comandante Ali Sabry, Essi sono rimasti alzati fino a notte inoltrata per studiare il documento.

La dichiarazione diramata dall'Agenzia di stampa egiziana riflette il pensiero del governo dopo questo studio. «L'Egitto — essa dice — non respinge una pacifica soluzione del problema del Canale, ma respinge l'imposizione di qualsiasi sistema che tolga il Canale all'Egitto o beneficio di altri Paesi.

«L'Egitto — essa continua — non cerca altro che la pace ed ha dichiarato fin dalla nazionalizzazione della Compagnia del Canale, il 26 luglio, d'essere pronto a prendere qualsiasi provvedimento che conduca ad una pacifica soluzione mediante negoziati».

Il progetto di Eden viene definito nei circoli ufficiali egiziani atto provocatorio che può portare alla guerra con l'Egitto» e al tempo stesso un espediente per togliere il Canale all'Egitto.

Il col. Hatum ha aggiunto che l'Egitto non desidera «in alcun modo rinunciare alla propria sovranità ed ai propri diritti legittimi».

L'ufficiosa agenzia «Medio Oriente» definisce la proposta di costituire un consorzio del Canale «un'idea pazzesca» e «un folle sogno che minaccia di porre fine alla carriera politica del Primo Ministro britannico, sir Anthony Eden». L'agenzia aggiunge, in un dispaccio del suo corrispondente da Londra, Abdel Gawad, che nessuno, nella capitale britannica, sa ancora dire come i piloti del progettato nuovo ente possano entrare con le loro navi in acque territoriali egiziane senza essere autorizzati dalle autorità marittime dell'Egitto.

Nei circoli governativi egiziani, si è convinti che l'Unione Sovietica non interverrà se l'Egitto fosse attaccato solamente dalla Gran Bretagna e dalla Francia. Si crede però di sapere che l'U.R.S.S. non rimarrebbe inattiva se gli Stati Uniti intervenissero nel conflitto armato. Bastegebbe quanto per sostenere la temuta «guerra globale».

E' da registrare, inoltre, un'intervista concessa dal Presidente Nasser al quotidiano laburista britannico «News Herald» sull'argomento dei piloti. «Siamo capaci — egli ha detto — di far funzionare il Canale e abbiamo intenzione di farlo. Il Canale funzionerà senza interruzioni e normalmente pagato prossimo. Noi troveremo altri piloti. I settanta piloti egiziani aiutati da quei piloti stranieri che venerdì non partiranno, lavoreranno notte e giorno affinché nel Canale transitino 40 navi ogni 24 ore. Veniamo accusati di minacciare una chiusura del Canale, ma siete voi che state per farlo».

Essendogli stato chiesto: «Perseguirete una politica imperialista all'esterno dell'Egitto?», Nasser ha risposto: «No. Noi cooperiamo con gli altri paesi arabi ma non li dominiamo». Interrogato in merito alla possibilità di colloqui Eden-Nasser, per giungere ad una soluzione il presidente egiziano ha dichiarato: «Sono disposto a discutere liberamente con chiunque ma senza che mi si minacci. Il signor Menzies è venuto al Cairo a chiedermi di capitolare senza condizioni sotto la minaccia di misure economiche e di un intervento delle forze armate riunite a Cipro».

Essendogli stato chiesto se l'Egitto accetterebbe un compromesso in merito al Canale comprendente un aiuto finanziario per la costruzione della diga di Assuan Nasser ha risposto: «Non è una questione finanziaria, ma di sovranità e di dignità». Il presidente Nasser d'altra parte ha affermato di non avere mai discusso del finanziamento della diga di Assuan con Scepilov.

Il presidente Nasser ha poi affermato di non avere nessuna intenzione di rifiutare l'accesso al Canale alle navi britanniche ed ha precisato di essere disposto a negoziare sulla questione dello sviluppo del Canale e sui diritti di pedaggio.

E. C.

«Non ho niente da dirvi», dichiara ai giornalisti il ministro degli Esteri Pinay. (Tel.)

Mollet ha ricevuto un messaggio di Bulganin

PARIGI, giovedì sera.

L'ufficio del primo ministro francese, Guy Mollet, ha reso noto oggi che il primo ministro ha ricevuto ieri un messaggio personale del primo ministro sovietico, Bulganin, riguardante la questione di Suez.

Non sono stati forniti altri particolari sul contenuto del messaggio.

Sospeso il noleggio delle petroliere per l'Oriente

LONDRA, giovedì sera.

Secondo il «Daily Express», a partire da ieri, la Compagnia Petrolifere britanniche ed europee in genere avrebbero sospeso il noleggio di navi da inviare in Estremo Oriente. In quanto alle petroliere già partite, queste avrebbero ricevuto ordine di raggiungere ed attraversare il Canale di Suez entro il più breve tempo possibile.

L'invito all'Italia per l'ente di gestione

E' giunto stanotte a Palazzo Chigi - Con esso le tre potenze occidentali chiedono la partecipazione di Roma all'associazione degli utenti del Canale - Preoccupazioni per le reazioni del Cairo e gli sviluppi della vertenza

Roma, giovedì sera.

Stanotte è arrivato a Palazzo Chigi l'invito delle tre potenze promotrici all'Italia a partecipare alla progettata associazione fra gli utenti del Canale di Suez. Attraverso la nostra ambasciata, a Londra, è stato poi fatto sapere al governo italiano, secondo quanto ci risulta, che ci si augura che esso accetti di far parte della nuova associazione, perchè sarebbe intenzione britannica stabilirne la sede a Roma.

Questo progetto anglo-franco-americano non ha colto di sorpresa il governo italiano, che ne era stato informato nel colloquio che l'ambasciatore italiano a Londra, Zoppi, aveva avuto con Pinay, subito dopo la conferenza dei ministri anglo-francesi.

Secondo la informazione di Palazzo Chigi, però, intorno alla creazione dell'associazione fra gli utenti del Canale doveva essere presentato un ricorso all'ONU e, insomma, doveva trattarsi di due vie parallele. Lo scopo precauzionale apparirà evidente: venendo a mancare una delle due risoluzioni, rimarrebbe in piedi l'altra, in questo caso il ricorso all'ONU.

Se non che, la via scelta da Eden non è affatto parallela, ma conseguente, e infatti nel suo discorso ai Comuni il Primo Ministro britannico ha annunciato che, se l'Egitto ostacolerà il transito attraverso il Canale alle navi dei Paesi partecipanti all'associazione, saranno adottate «nuove misure sia tramite l'O.N.U. sia per altre vie».

Il governo italiano sta camminando la questione. Trattandosi però di una comunicazione molto generica, sono state chieste al rappresentante britannico maggiori precisazioni in modo da disporre degli elementi necessari per poter definire la propria posizione di riguardo.

Naturalmente si tende l'orecchio a quello che si pensa al Cairo, dove la proposta di costituzione degli utenti del Canale è stata accolta senza un gesto provocatorio. E ci si domanda stamane negli ambienti politici romani: «Che cosa accadrà quando una nave dei Paesi dell'associazione si presenterà dinanzi al Canale con un suo pilota e tenterà di passare?». Nasser ha fatto dichiarare ieri sera che scopo di questo tentativo è quello di creare una situazione che condurrà a una aggressione armata». E se le parole hanno un senso, ciò vuol dire che egli si opporrà con le armi a una simile eventualità.

E' per questo che stamane, da parte degli organi responsabili del governo e della pubblica opinione, aumentano le esortazioni alla prudenza e alla calma.

Se alla stipulazione dell'associazione tra gli utenti e alla ricerca di altre formule di compromesso sia più facile giungere attraverso l'O.N.U. o ricorrendo ad altra conferenza o «con l'appoggio di intermediari o conciliatori», la questione è al centro dell'attenzione, e travaglio — secondo il giornale d.c. — più di un governo, primo fra tutti, probabilmente, quello degli Stati Uniti, e certamente non ultimo il nostro.

Il Governo italiano si mostra cauto ma non eccessivamente pessimista. Perciò non manca-

no gli avvertimenti alla moderazione, sia all'una parte che all'altra. E così all'Egitto si fa sapere che «è meglio discutere e negoziare, accettando il principio che quanti più sono i garanti, tanto più sicuro si può sentire il Cairo nel giusto esercizio dei suoi diritti nazionali». Ma non mancano esortazioni anche all'altra parte, nel ricercare «fino in fondo la strada del negoziato, sia quella dell'O.N.U., sia altre forse più appropriate e efficaci, che possano essere introvisti e possibilmente aperte da amici e alleati».

Pellecchia

Drammatica seduta oggi alla Camera dei Comuni

Dal nostro corrispondente

Londra, giovedì sera.

Il governo britannico deve affrontare oggi una dura battaglia parlamentare sulla crisi di Suez dopo l'annuncio, dato ieri pomeriggio da Eden, della creazione di un nuovo organismo internazionale per il funzionamento del Canale.

La battaglia alla proposta di Eden sarà scatenata dai banchi dell'opposizione dai quali i laburisti, allarmati per la possibilità che venga impiegata la forza se l'Egitto tenterà di ostacolare il funzionamento del nuovo piano, veterano, alla fine del dibattito, la sfiducia al governo.

I dirigenti del partito laburista hanno finito ieri sera di fare gli ultimi preparativi per la battaglia che oggi i loro oratori svilupperanno durante il dibattito e che è basata sull'accusa secondo cui «il governo sta dirigendosi verso la guerra».

Il Primo Ministro Eden è certo, tuttavia, di avere solidamente dalla sua parte la maggioranza conservatrice della Camera dei Comuni nella votazione di fiducia. E' perciò quasi sicuro che egli riuscirà a battere il tentativo laburista di censura che, nella forma di un emendamento alla mozione governativa, chiede l'immediato deferimento della questione alle Nazioni Unite.

Un entusiastico appoggio alla politica di Eden viene dai giornali conservatori. Il Daily Mail, ad esempio, afferma: «Sir Anthony Eden rimane padrone della situazione. Il suo discorso di ieri è stato uno dei più grandi trionfi della sua carriera».

Gli attacchi a Eden provengono invece, oltre che dai laburisti, dai giornali liberali e di sinistra.

Come prossimo passo per la costituzione dell'Associazione degli utenti del canale di Suez, le tre Potenze proponenti dovranno invitare le principali nazioni marittime ad entrare a farne parte.

E' possibile che Selwyn Lloyd, forniaca, nel corso della seduta, più precisi particolari sul modo come dovrà funzionare il nuovo ente.

Selwyn Lloyd darà lettura inoltre della mozione governativa che dice:

«Questa Camera condanna l'azione arbitraria compiuta dal governo egiziano nell'assumere il controllo del canale di Suez; approva le proposte adottate dalle 18 Potenze alla conferenza di Londra le quali garantiscono che un'arteria marittima internazionale così essenziale alla vita economica, al tenore di vita e all'occupazione di mano d'opera di questo e di altri Paesi non rimanga sotto il controllo illimitato di un unico governo; approva gli sforzi e i continui sforzi del governo britannico per ottenere una pacifica soluzione; ed afferma il suo appoggio alla dichiarazione di politica estera fatta dal Primo ministro».

A Selwyn Lloyd seguirà il portavoce in Affari esteri del partito laburista, Alfred Robens, il quale presenterà il seguente emendamento alla mozione governativa: «Questa Camera, mentre condanna i metodi arbitrari impiegati dal governo egiziano nei confronti della Compagnia del Canale di Suez ed appoggia i legittimi diritti degli utenti del Canale, deplora il rifiuto del governo ad invocare l'autorità delle Nazioni Unite in merito alla vertenza; chiede al governo di deferire immediatamente la questione alle Nazioni Unite, di dichiarare che non impiegherà la forza se non in conformità con gli obblighi assunti sottoscrivendo la Carta delle Nazioni Unite e di astenersi nel frattempo dal compiere qualsiasi forma di azione provocatoria».

Anche i sei deputati liberali hanno presentato un emendamento nel quale si esprime il rammarico per il fatto che il governo non ha convocato una seconda conferenza delle 18 nazioni che si sono riunite recentemente a Londra, per discutere quali nuove misure si sarebbero potute prendere.

E. C.

Manovre notturne della flotta egiziana

IL CAIRO, giovedì sera.

Un comunicato ufficiale informa che la flotta egiziana ha iniziato ieri sera le manovre segrete notturne al largo di Porto Said. A causa di queste esercitazioni, che dureranno 72 ore, il porto di Alessandria rimane chiuso al traffico dal tramonto alle ore 5,30 del mattino.

Il Presidente Nasser ha conferito stamane col ministro della Guerra, maggior generale Abdel Hakim Amer, al quale sono già stati conferiti i poteri per la militarizzazione di tutti gli uomini che potessero essere necessari per l'industria bellica.

Si apprende intanto che i ministri degli Esteri dei nove Paesi della Lega Araba si riuniranno lunedì prossimo al Cairo per esaminare gli ultimi sviluppi della situazione.

Invito di Nehru alla moderazione

NUOVA DELHI, giov. sera.

Il Primo Ministro indiano Pandit Jawaharlal Nehru ha rivolto un caldo appello agli Stati Uniti, alla Gran Bretagna ed alla Francia, invitando queste nazioni a riflettere di nuovo sul loro progetto di costituire un'associazione internazionale fra gli utenti del Canale di Suez, e lo sono pienamente fiducioso che non è troppo tardi per astenersi da un'azione del genere», ha detto il «premier».

Nehru è rimasto «sorpreso» dalle dichiarazioni fatte ieri da Eden sulla questione di Suez ed ha rilevato che il Premier ha in tal modo eliminato ogni possibilità di ulteriori negoziati. In sostanza — prosegue Nehru — il governo inglese sta cercando di giungere ad una soluzione coercitiva nei confronti dell'Egitto. Tutto ciò — afferma il Primo Ministro indiano — determina una situazione «la cui conseguenze saranno molto gravi».

Questa sera a Lascia o raddoppia

Maria Luisa Garoppo affronta stasera il penultimo ostacolo

Per la 43ª puntata di «Lascia o raddoppia» si presenteranno stasera davanti ai teleschermi i seguenti concorrenti:

Esordienti: Giuliana FATTUCCI, di Milano (storia della moda); Pellegrino MAZZINI, di Parma (letteratura americana); Egidio CRISTINI, di Roma (Iliade e Odissea); Ugo BARBERIS, di Odalengo, provincia di Alessandria (calcio).

Per la domanda da 640 mila lire: Amilcare GIOVANDITTO, di Milano (etnologia).

Per la domanda da 1 milione e 280 mila lire: Anna Maria BARRATO, di Alessandria (canzoni); Adriano ANICI, di Verona (storia romana).

Per la domanda da 2 milioni e 560 mila lire: Lorenzo BRASCHI, di Biella (egittologia); Giancarlo POLITI, di Treviso (poesia italiana contemporanea); Maria Luisa GAROPPO, di Casale Monferrato (tragedia greca).

Washington favorevole alla società degli utenti

Ma nelle ultime ore l'atteggiamento americano si è fatto molto cauto - Attesa una precisazione di Dulles

Washington, giovedì sera.

Il Dipartimento di Stato ha annunciato ufficialmente ieri sera che gli Stati Uniti entreranno a far parte di un'associazione di utenti del Canale di Suez se la Gran Bretagna, da sola o insieme ad altre nazioni, avanzerà la proposta per la creazione di un tale organismo.

Commentando il discorso pronunciato nel pomeriggio alla Camera dei Comuni dal Primo ministro britannico Eden, il portavoce del Dipartimento di Stato, Lincoln White, ha rilasciato la seguente dichiarazione ufficiale: «Se il Regno Unito, da solo o insieme ad altri Paesi, proporrà che un'associazione degli utenti del Canale venga organizzata dalle 18 Nazioni che hanno approvato le proposte di Londra, o da quelle di esse, o anche da altre, disposte a cooperare, gli Stati Uniti entreranno a far parte dell'associazione. Noi presumiamo che l'associazione degli utenti del Canale sceglierebbe, a nome degli utenti, i diritti che loro appartengono in base alla Convenzione del 1888 e cercherebbe quella cooperazione con l'Egitto che è prevista dalla stessa Convenzione».

E' probabile, secondo quanto si apprende da fonte bene informata, che abbia luogo una riunione dei 18 Paesi sostenitori del piano Dulles allo scopo di discutere la creazione della associazione degli utenti del Canale.

Si ritiene che il Segretario di Stato americano Foster Dulles sia rimasto leggermente scosso per il fatto che il Primo Ministro britannico Eden ha parlato ai Comuni della proposta, perchè gli Stati Uniti vorrebbero che a questa partecipassero il maggior numero possibile dei 18 Paesi. Dulles preciserà questa sera la posizione del governo americano sulla proposta di Eden, ma gli osservatori sottolineano la riluttanza dei dirigenti di Washington ad accettare non solo l'attribuita paternità del piano, ma anche e soprattutto le pericolose complicazioni che Eden ha già contemplato.

I dirigenti responsabili di Washington sono rimasti, a quanto sembra, sorpresi, per l'affermazione di Eden secondo cui il rifiuto egiziano a collaborare con la nuova Associazione degli utenti potrebbe anche indurre la Gran Bretagna e gli altri Paesi ad esercitare i propri diritti con altri mezzi.

Di fronte a questa evidente situazione all'impiego della forza, a Washington si dichiara che il governo degli Stati Uniti prenderà in considerazione unicamente la pacifica composizione della vertenza e non si ritiene in nessun modo impegnato a partecipare ad azioni militari, qualora anche il nuovo piano fallisse lo scopo.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	12	13
VALORI DI STATO		
Rendita ital. 5%	62 95	61 75
» » 1935	62 65	61 60
Rendita ital. 1962	—	99 —
Rendita 5%	93 95	93 90
» cons.	93 65	93 50
Redimibile 3½%	81[illegible]	[illegible]
» cons.	93 75	93 80
Redimibile 3%	93 65	93 60
» cons.	93 75	93 80
Pr. Ricostruz. 3½	71 25	71 10
» cons.	71 25	71 —
» 5%	88 75	88 85
» cons.	85 95	85 75
Ricostruz. Fond. 5%	91 10	91 10
Mod. Trieste 5%	81 40	81 40
BTN 1959 5%	95 60	95 80
1960 5%	95 —	95 —
1961 5%	94 10	93 90
1962 5%	93 50	93 50
1963 5%	93 40	93 50
1964 5%	93 40	93 20
OBBLIGAZIONI		
Id. 5%	90 —	90 —
» 6%	93 90	93 90
Ed. Mare 4%	96 —	100 50
»	97 75	98 —
Ed. Ferr 4%	104 —	105 —
» cons.	128 —	135 —
» 1948	150 —	150 —
» cons.	108 —	111 —
Ed. Mon. 5%	98 90	97 —
Ed. Elett 6%	112 25	112 25
Ed. Sicil 5%	96 85	96 85
Elet 4½ (III)	85 50	85 50
FF SS. 5%	89 25	89 25
Opere P. 4%	93 05	93 05

	12	13
S. Paolo 5%	91 —	91 —
» 4%	94 —	94 —
» 3½	88 —	88 —
Cr. Agr. Ind. 5%	91 —	91 —
Ind. Sicil. 5%	99 —	99 —
Cr. Fond. 5%	94 75	94 75
Ist. S. Napoli 5%	92 50	92 50
I.M.I. Edison 6%	96 —	96 —
Ion 6% A1	98 —	94 —
» 6% A11	94 —	94 —
» 5% XII	94 35	94 35
» 5% A1A	93 30	93 10
Comm. 6% 1933	90 —	90 —
» 5% 1957	90 —	90 —
Fiat 6%	97 75	98 —
Perelli 6%	98 50	98 90
Olivetti 7% 1948	101 50	100 25
» 7% 1952	105 —	105 —
» 7% 1953	105 —	105 —
Magneti 7% 1948	100 —	100 —
» 7% 1949	101 50	101 50
» 7% 1956	100 50	100 50
Ebaniti 7%	105 —	105 —
Ribetti 7%	103 —	102 —
Gaic 7%	102 —	100 75
Westinghouse 7%	100 75	100 75
Safe 6%	97 —	97 —
Ferrero 7%	100 —	100 —
De Ang. Fr. 6%	97 —	97 —
Carbon Ital. 7%	101 —	103 —
Cellul 8%	100 —	99 —
Mont. Elett. 6%	96 20	96 20
Rhodia 6%	91 90	92 —
Rhodi 6%	99 50	100 —
Sava 5%	96 —	96 —
Fabr. 6%	97 —	97 —
Tarm 6%	92 50	92 50
Ital 6%	94 —	94 —
Cam 6%	93 —	93 —
Sta 6%	97 625	97 90

A TORINO. — L'attività di Borsa è costantemente ridotta a un valore marginale. Il listino dei titoli di Stato e delle obbligazioni rivela un fondo ben tenuto.

Il listino azionario non raccoglie quotazioni, perdurando la mancanza d'interessamento della richiesta e della offerta. Sono stati rilevati i seguenti prezzi, relativi a contrattazioni per contanti di modestissima entità: Assicurazioni Generali 19.480; Ferroviarie Meridionali 1440; Italgas 1880; Sip 1380; Stet 2210; Fiat 1286; Incet 285; Monteponi 2455; Montecatini 2730; Venchi Unica 132.

A MILANO — Anche la riunione di stamane si è svolta fra modesti, quantunque abbastanza difficili, scambi per contanti, privi di mordente e assai tranquilli. Perdurano le difficoltà circa i tagli dei titoli, che a volte danno maggior movimento alle contrattazioni. Le notizie sulla operazione finanziaria della Montecatini, per l'investimento di 54 miliardi, di cui sedici da ottenersi mediante aumento di capitale, potizie divenute oggi ufficiose, sembrano già scontate, in quanto il prezzo del titolo è rimasto uguale a quello di ieri.

La situazione di Suez ed i rischi inerenti hanno invece provocato una certa tendenza nell'oro, così in lingotti come in monete.

Rialzi di 5[illegible] Generali 19.500; Viscosa 1265; Pirelli-Conr 697; Montecatini 2700; Centrale 7940; Fiat 1260; Nebiolo 17; Edison 2700; Sip 1340; Terni 2600; Unes 704; Stet 2210; Ausiliare 2510; Saffa 1945; Ilva 1350; Burgo 12.500; Italcementi 13.000; Pirelli 3600; Pirelli & C. 2690.

A GENOVA — Attività quasi nulla e mercato insicuro. Nessuna operazione a termine e poche operazioni per contanti ripetibile sui titoli a più largo mercato. Sono state quotate numero quattordici voci azionarie ai livelli pressochè invariati. Azioni prezzi: Finsider 595; Cantoni 3650; Fiat 1287; Edison 3785; Eridania 21.500; Nicolay 495.

A FIRENZE — Affari leggermente più numerosi che nella passate riunioni. Ai listino sono stati registrati i seguenti prezzi: Meridionali 1443; Fondiaria Incendio 4300; La Magona 580; Valdarno 2760; Immobiliare 555. Nel corso della seduta si sono avuti: Stato 7500; Monte Amiata 3400; Montecatini 2710-2720.

CRONACA CITTADINA

Le manifestazioni del "cinquantenario„

Assemblea conclusiva all'Unione Industriale

Stamane nella sede di via Massena: riuniti i dirigenti delle associazioni di tutta Italia - Si discutono i problemi organizzativi e tecnici

Si concludono oggi le manifestazioni indette per celebrare il cinquantenario dell'Unione Industriale di Torino. Sono state tre giornate molto intense che hanno visto riuniti nella nostra città imprenditori e rappresentanti delle categorie industriali di tutta Italia. Con la loro presenza gli industriali italiani e lo stato maggiore della Confindustria hanno inteso sottolineare la grande importanza che essi attribuiscono alla ricorrenza della fondazione della prima associazione fra imprenditori sorta in Italia nel 1907 ad opera di un gruppo di industriali che comprendeva nomi destinati a diventare famosi.

Nelle tre giornate trascorse a Torino i dirigenti della Confindustria ed i rappresentanti delle varie categorie hanno avuto modo di visitare numerose aziende e istituzioni della nostra città. Tutti hanno riportato un'impressione molto favorevole per quanto si sta realizzando nel campo della produzione e in quello sociale. Il presidente della Confindustria dott. De Micheli nel suo discorso di ieri, ad esempio, ha avuto vive parole di ammirazione per la Scuola allievi Fiat dalla quale escono annualmente centinaia di giovani operai altamente specializzati e di tecnici con una formazione culturale e pratica completa.

Oltre a queste visite ed a questi contatti con i colleghi torinesi, gli industriali italiani hanno tenuto a Torino alcune riunioni di particolare rilievo: assemblea della Giunta esecutiva confederale e riunione del Consiglio generale. E' nel corso di questa seconda riunione, svoltasi ieri al Teatro Carignano, che il presidente della Confindustria dott. De Micheli ha fissato in un importante discorso i punti economici, politici e sindacali che saranno oggetto dell'attività degli imprenditori italiani nel prossimo futuro.

Il discorso stamane era molto commentato in tutti gli ambienti del lavoro cittadino. L'ultima riunione fissata nelle manifestazioni per il cinquantenario è indetta alle 10 nel salone di via Massena 30. Vi hanno partecipato i dirigenti delle 107 organizzazioni territoriali e delle 103 associazioni di categoria. Presiederà la riunione il segretario generale della Confindustria avv. Mario Morelli che avrà a fianco il direttore dell'Unione Industriale di Torino, dr. Augusto Bargoni.

Dopo una esposizione di carattere generale dell'avv. Morelli hanno preso la parola i vice-segretari generali avvocato G.B. Codina e R. Tecchi e dott. F. Mottini che hanno illustrato i problemi di più viva attualità riguardanti il settore organizzativo, sindacale e economico. E' seguita la discussione.

Moto contro tram

All'ospedale Mauriziano è stato ricoverato stamane verso le ore 8 l'operaio Felice Fenoglio di 23 anni abitante in via Madama Cristina 23. Percorreva in motocicletta corso Unione Sovietica, all'incrocio con corso Dante andava a sbattere contro la fiancata di un tram della linea 11. Il povero ha riportato la frattura della base cranica e i medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata.

Vaste «retate» stanotte in città

Alle indagini che la Squadra Mobile sta conducendo per identificare gli autori dei numerosi furti consumati in questi ultimi giorni — tra cui quello ai danni della Cooperativa per i dipendenti comunali di via Porta Palatina 31 — ha fatto seguito, questa notte, una vasta operazione di controllo effettuata in alcuni rioni della città.

Gli agenti hanno compiuto improvvise irruzioni in locali notoriamente frequentati da individui che vivono di furti e ricettazioni. I risultati dell'operazione sono stati alcuni fermi; quanti fermi mantenuti. Gravi, comunque sembrano gravare sul conto di due giovanetti, assi sarebbero coinvolti nel « colpo » alla Cooperativa. Un altro non sarebbe estraneo al furto compiuto giovedì or sono in via Po ai danni della ditta di abbigliamento « Vitadello ».

Un altro individuo — Felice Fenoglio di 23 anni, abitante in via Po 21 — è stato sorpreso in piazza S. Giovanni proprio nel momento in cui stava tentando di rubare oggetti in una automobile lasciata in sosta.

Si applica il piano regolatore in attesa che si definisca il problema della stazione

Il palazzo del Genio Civile inizia la trasformazione di Porta Susa

Imminenti i lavori per le nuove sedi finanziarie - Gli edifici avranno la fronte sul corso Bolzano che verrà prolungato - Il "raddoppio„ per il cavalcavia - Uno scenario anacronistico: il muro di cinta dello scalo merci

I tratteggi indicano le aree destinate alle costruzioni dei palazzi delle Finanze, del Genio Civile, della R.A.I.-tv e del nuovo cavalcavia di P. S.

Tutti gli uffici dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici a Torino avranno prossimamente unica sede in un moderno edificio. La costruzione è stata iniziata in questi giorni — con l'impianto di una gigantesca gru — su una parte dell'area demaniale delimitata dalle vie Quiglardini, Grattoni e Cernaia e dai magazzini-deposito merci della vicina stazione Porta Susa. Nel nuovo palazzo saranno installati il Provveditorato regionale alle opere pubbliche, gli uffici del Genio Civile, l'Istituto Idrografico, ecc., i quali hanno tutti oggi sedi diverse, sparse in varie parti della città.

La decisione di riunire in un'unica sede tutti gli uffici dipendenti dal Ministero dei LL. PP. è stata suggerita da esigenze di carattere economico (basta pensare ai canoni di affitto delle sedi attuali) e organizzative. Ma ne trarranno indubbio vantaggio anche tutti coloro che per la loro attività professionale hanno continue relazioni con gli uffici dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici: impresari edili, ingegneri, architetti, costruttori, amministratori pubblici e privati, ecc.

Ecco le caratteristiche del razionale edificio in costruzione su un'area di 1.540 metri quadrati: la facciata sarà di otto piani fuori terra e fronteggerà il corso Bolzano, il quale verrà prolungato dalla via Grattoni, dove oggi termina, sino alla piazza XVIII dicembre (piazza della stazione P. S.). Sulla via Buffini, che sarà fatta scomparire sino al nuovo tratto di corso Bolzano, il nuovo palazzo si affaccerà con cinque piani, di cui uno rientrante. Dal lato opposto esso conterrà di un altro corpo di fabbrica di altri cinque piani. A quest'ultima parte, nel prossimo futuro, verrà affiancato un altro edificio, in cui avranno sede nuovi uffici dell'Intendenza di Finanza. Esso si svilupperà sul prolungamento della via Grandis, completando così l'isolato che avrà in via Quiglardini gli ingressi secondari.

La somma stanziata dal Consiglio Superiore dei LL. PP., è di 460 milioni.

Il primo passo verso l'utilizzazione della vasta area — che finora veniva sfruttata per ospitare carovane e serragli dei circhi equestri — riporta d'attualità il problema relativo alla sistemazione dell'intera zona di Porta Susa. Attiguo all'edificio dei LL. PP. sorgerà presto un altro più grandioso palazzo per l'Intendenza di Finanza. Anche questa costruzione, in conformità ai dettami del piano regolatore, avrà la facciata sul nuovo tratto del corso Bolzano, che in quel punto, per la prevista maggiore larghezza, costituirà una sorta di piazza. In altre parole, il lato monumentale dei due nuovi complessi edilizi, e relativi ingressi, avrà dinanzi a sè, come scenario, il muro di cinta che delimita lo scalo merci di Porta Susa. E' vero che spesso si è parlato dell'abbassamento del «piano del ferro» per fare posto ad una ampia piazza prospiciente la nuova stazione che, secondo un progetto più volte ventilato, dovrebbe sorgere a cavallo della ferrovia Torino-Milano. Ma poichè il problema della nuova stazione di Porta Susa, per la complessa e non lieve difficoltà che esso comporta, ha tutta l'aria di restare insoluto ancora per decenni, balza evidente l'anacronismo urbanistico che le iniziative edili in corso stanno creando.

In attesa che il piano regolatore trovi pratica applicazione anche per quanto riguarda l'abbassamento del «piano del ferro», si dovrà necessariamente trovare una soluzione di compromesso per evitare che nasca una nuova morta nel nuovo tratto di corso Bolzano. Il Municipio, a quanto risulta, ha in progetto l'allargamento del cavalcavia di Porta Susa, assolutamente inadeguato al traffico ed al passaggio di tram e autobus. Sarebbe perlomeno indispensabile che si iniziassero quanto prima i lavori e procedendo all'allargamento, il cavalcavia, venisse dotato di una rampa di accesso anche da corso Bolzano.

Un operaio aggredito alle spalle da due giovani e depredato

Stanotte nuova impresa dei rapinatori di Ciriè

Sbucati dall'ombra balzano addosso alla vittima e l'immobilizzano - Minacce di morte se avesse denunziato la rapina - Analoga sorte era toccata domenica a un altro operaio - La fuga in auto

Per la seconda volta nel giro di quattro giorni un uomo è stato assalito e rapinato nella campagna di Ciriè: la vittima ha denunciato l'aggressione a mezzanotte al comando dei carabinieri. Appena avvertiti stamane Leoffredi ed i suoi uomini, dopo aver messo in allarme le stazioni dei dintorni, hanno iniziato una vasta battuta nella zona e compiuti numerosi controlli sulle strade purtroppo senza esito.

I connotati forniti dal derubato corrispondono a quelli indicati dall'operaio Giovanni Parella, di 50 anni, che domenica sera era stato aggredito e depredato dai portafogli in maniera identica, mentre tornava in bicicletta a casa. Ecco come si sono svolti i fatti.

Ieri sera i rapinatori si erano appostati a poca distanza dalla «provinciale» di Lanzo, lungo la strada che collega i due gruppi di case costituenti la frazione Ceretta di San Maurizio Canavese. Un operaio, Carlo Perino, di 45 anni, stava rientrando a pieni alla sua abitazione; nell'oscurità egli aveva notato due sconosciuti che camminavano alle sue spalle ma non aveva fatto caso alla loro presenza, perchè molti forestieri erano venuti ieri a Ceretta per la festa patronale.

Ad un tratto il Perino si sentì afferrare da una mano robusta attorno al collo mentre una voce gli intimava:

«Non fare un movimento e non gridare o ti ammazziamo». Contemporaneamente il compito dell'aggressore frugava nelle tasche dell'operaio e si impadroniva del portafogli, contenente 7 mila lire. Subito dopo i due si allontanavano dopo aver intimato al rapinato:

«Tieni il becco chiuso e non provarti a far denuncia. Altrimenti sapremo dove pescarti e ti faremo fare una brutta fine».

Pronunciate queste parole i banditi correvano via, tagliando attraverso i campi in direzione della strada provinciale. Dopo un paio di minuti il Perino sentì avviarsi il motore di un'auto che partiva a gran velocità in direzione di Ciriè.

Superato lo spavento l'operaio correva a casa, saliva sulla bicicletta e raggiungeva Ciriè dove sporgeva denuncia, le indagini continuano a ritmo serrato e sembra che i carabinieri stiano già seguendo una pista che potrebbe condurre all'identificazione ed alla cattura dei giovani che hanno messo in allarme la zona con le due imprese banditesche.

Spersa a Porta Nuova una famiglia di slavi

Una famiglia composta da marito, moglie, due figlie ed un bambino di 7 anni si aggirava ieri sera nei pressi della stazione di Porta Nuova con aria smarrita. A coloro cui si rivolgevano (senza per questo ricevere informazioni particolari, data la loro ignoranza della lingua) che sembravano in grado di capire, si trattava di jugoslavi. Poco dopo venivano portati in Questura ed interrogati dal funzionario dell'ufficio stranieri. Nel giugno scorso la famiglia aveva lasciato la Patria per chiedere asilo politico alla vicina Italia. Sistematisi in un primo momento nel campo profughi di Udine avevano deciso qualche giorno fa, di venire a Torino dove pensavano di trovar lavoro. Purtroppo il loro sogno si dileguava irrealizzabile e ieri sera, assillati dal problema, di passare la notte al coperto, avendo terminato il denaro che avevano portato con sè, stavano sono stati rimandati a Udine con foglio di via dalla Questura.

Quasi tutti gli abitanti di Baiorgia sono andati stanotte a visitare la camera ardente di Maddalena Avanzini in Busca, la sposa ventiduenne uccisa ieri da un'auto mentre portava a passeggio in bicicletta la sua bimba, Daniela di 3 anni. La madre, quando vide inevitabile l'urto, non pensò a salvare se stessa ma si preoccupò soltanto di gettare lontano la bimba. Daniela, caduta nel fosso, ha avuto soltanto una gamba spezzata: la sua mamma è morta dopo tre ore di agonia tra le braccia del marito.

Sacrifizio di madre

Voleva conquistare la giovane coinquilina

Galante vecchietto carbonaio per amore

In pochi minuti trasporta in cantina quintali di carbone - Le mille lire di ricompensa lo mandano in bestia - Una tragicomica vendetta

Una lite terribile si è accesa stamane, in una casa di borgo San Paolo, fra una coraggiosa signora ed un distinto pensionato suo coinquilino. Alcune persone, impressionate dalle urla e dalle minacciose espressioni dei due, hanno chiesto l'intervento della «Celere».

Quale il motivo dell'accesa scenata verbale? Questo: covatasi in un appartamento in cui il pensionato era caduto il giorno stesso in cui l'alloggio di fronte al suo era stato occupato dalla signora A. S. il pensionato — F. C. di 70 anni — era stato subito attratto dalla grazia della bella e giovane signora. Per ore ed ore stava ad osservarla, dal balcone che si affacciava sul cortile, oppure era pronto a precipitarsi sul pianerottolo, quando indovinava che anche essa era in procinto di uscire, per rivolgerle il saluto ed il migliore dei suoi sorrisi. Gentilissima la signora A. S. gliela ricambiava. L'ansioso F. C. andava in sollucchero e nel suo cuore — che gli pareva tornato giovane — nasceva una dolce quanto assurda speranza.

Egli attendeva con trepida ansia un'occasione per svelarle il suo sentimento ed iniziare con lei rapporti meno formali. L'occasione tanto attesa gli si è presentata stamane. Alle ore 8 giungeva un grosso carro con un carico di legna e carbone acquistato dalla A. S. per il riscaldamento invernale. Essa purtroppo non aveva ancora la cantina ed il carico venne depositato nel cortile. Lo signora, contrariata, comunicava a lamentarsi. F. C., sempre vigile, l'udiva e si precipitava a spalancare alla sua porta: «Non si preoccupi — le diceva — la mia cantina è vuota, vi porterò io stesso tutta la legna e il carbone».

La signora A. S. gli rivolgeva, con uno smagliante sorriso, le seguenti parole: «Lei mi rende un favore davvero grande; la ringrazio di tutto cuore: vedrà che non se ne pentirà!». Che interpretazione poteva dare F. C. a quelle promesse? Una sola: quella suggeritagli dal suo desiderio e dalla speranza fino ad allora nutrita.

Una energia giovanile gli pervadeva tutto il corpo. Si precipitava in cortile e, in meno che non si dica, riempiva a trasportare tutto il carico — cinque quintali — nella propria cantina. Poi risaliva di corsa le scale per nulla stanco poichè lo attendeva il premio.

A.S. lo ringraziava e gli metteva in mano mille lire. Per poco il mature spasimante non perdeva i sensi per l'ambra, comprensibile delusione. Dopo alcuni istanti di sbalordito smarrimento cominciava ad imprecare. La signora, intervenuta, non capiva la ragione delle sue furie. «Non era questo che mi aveva promesso?» si urlava come un disperato F. C. «Sono stato ingannato, ma mi vendicherò: riporterò tutto il carbone in cortile». E, sempre con velocità incredibile per la sua età, attuava la minaccia. Naturalmente la signora si offendeva e di qui nascevano le liti.

Soltanto in Questura il pensionato ha compreso quanto sarebbe costato alle sue speranze.

In fuga dal riformatorio raggiunge a piedi Marsiglia

In cerca di fortuna, con mille lire in tasca valica clandestinamente la frontiera - Adescato, rifiuta di arruolarsi nella Legione Straniera - La fame lo costringe a chiedere protezione al Consolato

L'avventura di Armando Di Pietro — un ragazzo di diciassette anni fuggito dall'Istituto di Rieducazione per minorenni «Cesare Lombroso» — ha avuto una breve durata: stamane due agenti di polizia lo hanno riaccompagnato nell'istituto ed egli se ne è varcato la soglia, un po' triste per avere perduto la libertà che da mesi sognava ma, nello stesso tempo, consapevole perchè le esperienze di questi giorni sono state ricche soltanto di amarezze.

Mercoledì mattina Armando Di Pietro, colta l'occasione che da tanto tempo attendeva, riusciva ad allontanarsi dall'istituto. Subito era andato a Porta Nuova con l'intenzione di salire sul primo treno diretto verso Susa e Bardonecchia per poi raggiungere clandestinamente la frontiera col proposito di un'ottima sistemazione in Francia. In tasca aveva soltanto un biglietto da mille.

A lui si era unito un certo Di Stefano, un altro ragazzo, suo coetaneo identificato. Guardarono l'orario delle partenze: non c'era nessun treno che partisse immediatamente. Decisero allora di servirsi di un pullman. Salirono su quello diretto a Claviere. Pagato il biglietto, ai Di Pietro rimasero in tasca soltanto 40 lire.

Durante il viaggio i due ragazzi si scambiarono idee e progetti. Giunti a Claviere presero la via dei monti e riuscirono ad superarla.

Al loro piani non si presentarono alcune difficoltà fino a Marsiglia: un po' a piedi, un po' su autocarri e su macchine di passaggio raggiunsero la loro meta. Ma proprio là, dove credevano di trovare aiuto in qualche compatriota, cominciarono le prime difficoltà. I due ragazzi si separarono e da quel momento si conosce soltanto la storia del Di Pietro.

Egli cominciò a vagare, smarrito e affamato. Lo vide uno dei tanti ingaggiatori della Legione Straniera; si avvicinò e lo avvicinò. Gli fece il solito discorso magnificandogli le condizioni del servizio militare.

Ma il ragazzo, dopo avergli ascoltato, rifiutò di accettare la sua proposta. Attese ancora un giorno prima di arrendersi: giurò da un cantiere all'altro; si recò al porto offrendosi come scaricatore: da nessuna parte lo volevano. Si presentò anche dal console italiano, gli narrò la sua disavventura e chiese di essere rimpatriato.

Il console provvide per prima cosa a farlo sfamare; poi diede disposizioni perchè fosse accompagnato alla frontiera. Il Di Pietro fu preso in consegna da due agenti che in treno lo condussero a Ventimiglia. Là fu affidato ad agenti italiani.

Resta a Ventimiglia tutta la giornata di ieri ed in serata venne riaccompagnato a Torino.

CINE TORINO OGGI
Gary Cooper in **GLI INVINCIBILI**

Ritrovi
« DEHORS »

CHALET - GRAN BAITA DEL VALENTINO durante il giorno normale servizio di caffetteria e gelateria nel giardino e sulle panoramiche terrazze.

MONTALBO BAR - Torino Esposizioni. Elegante ritrovo sulla meravigliosa cornice del VALENTINO. SERVIZIO BIRRERIA GELATERIA. Bowling Golf Sport - Volano.

Crema succhero, frutta e igiene. Questa è la formula che ha assicurato il successo alla Gelateria CECCHI, c.so Palestro.

METZGER GIARDINO BIRRERIA 2. Donato 68. Televisione. Sabato e domen. varietà.

Da **BRUNO** al Valentino grande «dehors» con televisione. Locale aperto tutta l'annata.

« RESTAURANTS »

Dal 1711 l'«élite» di Torino prende allo storico **RISTORANTE CAMBIO**, piazza Carignano 2 (telefono 48-8501.

AL PICCOLO GIARDINO piazza S. Carlo 183 (tel. 47-886). Ritrovo signorile di Torino; cucina classica internazionale e specialità regionali. Vasto «dehors»; sinora direzione GRAN GIARDINO.

GHIOTTA GINO - Moncalieri. Suggestiva sala dei torinesi. Ottima cucina. Danze. Orchestra Mo Savarino. Telef. 650-262.

MULETTO, Ristorante all'aperto, ambito rinomato ritrovo dei buongustai. Corso Casale 154, Mad. del Pilone, Torino (tram 21) Telef. 890-238.

MISTON DELLA VITTORIA, via Carlo Alberto 36 Un trionfo della buona cucina. Prezzi mitl.

RISTORANTE LA LANTERNA c. Re Umberto 21, tel. 45-012. Rinom. cucina. Propr. G. Russo.

« DANCINGS »

AL CHALET DEL VALENTINO continua il successo dell'Orchestra Francini. Tutte le sere: ore 21-1. Telef. 60-330. Ore 21: Televisore in giardinetto apparisio.

Nell'elegante e più moderno ritrovo del Valentino **PAGODA DANSE**, tutte le sere ore 21, Orch. Nini Rosso, D. M. Galia.

BLECHENDRAIT LUTHARIO Orchestra Mo Di Cunsolo. Canta Giordana Serra.

La sala danze prediletta è da **BRUNO, EX-SALETTA**, dove trovi la bella compagnia, il buon umore e l'allegria. Venite tutti, giovani e anziani, suona l'Orchestra Garibaldi. Vi divertirete spendendo meno: così raggiunto il Vostro scopo.

« NIGHT CLUBS »

Fascino notturno della collina torinese: **AL CAVALLINO BIANCO**, Ristor., Danze, Bar. Orch. Piero Gelo. tel. 890-813.

GRAN BAITA al Valentino. Tutte le sere dalle 23 alle 4: Danze, attrac. Orch. Benedetto.

SPETTACOLI

Oggi **IDEAL Teatro**
Grande successo del Varietà Internazionale con
LOS ATZECAS
e del film
INTERPOL AGENTE 2 S
Ore 21,15: stasera e raddoppia

EL TRICADERO
Venerdì ore 21 riapertura
Si gabbra personalmente per un breve periodo di stagione il chansonnier
GABRIELLA ZIA CHERI
Canta Gastone Ditè

Echi di cronaca

APERTE iscrizioni corsi diurni, serali, diverse lingue moderne immediate. Lez. private. Traduzioni. *Berlitz*, v. S. Teresa 3. Tel. 552-990.

LASCIA O RADDOPPIA? Il Radiofilo Sig. Donnarumma non lascia ma raddoppia rivitalizzando e affondo il suo salotto in modelli, stile e prezzi eccezionali (compresi). Visitateci e vi convincerete. Facilitazioni. Entrata libera via San Domenico 5, Torino.

CASARELLA mobili, relazioni, semistile mobili unici, garanzia; via Garibaldi, 4 - telefono 882-102.

PASSATEMPO

NON		É		NA
	LA		TRO	
SPE		UN		DI
	MA		SPET	
CO		LEI		SA

Le sillabe seguenti, riportate nelle caselle vuote, daranno cinque altre già scritte una frase di Kant:

C' - CHE - DON - FOR - LO - NON - PO' - RE - RI - STEB - TA - TEA

Soluzione del gioco precedente. Di 7 lettere: Calcare - Elimina - Calunnia - Ornabile.
Di 9 lettere: Cro - Ma.

LA PASTICCA IDEALE
MENTAL
PER OGNI STAGIONE

NERONE: incendiario, matricida, spietato fu veramente quello belva umana che la storia ci ha tramandato? E' quanto esprime da Alberto Sordi che ha interpretato una nuova, divertentissima versione dell'imperatore romano nel grande Cinemascope Eastmancolor « MIO FIGLIO NERONE » prodotto dalla Titanus-Videa ed interpretato oltre che da Alberto Sordi da Vittorio De Sica, Gloria Swanson e Brigitte Bardot. « MIO FIGLIO NERONE » è diretto da Steno e sarà presentato in tutta Italia dalla Titanus. A giorni al Nepoli.

LUX
DOMANI
Il successo del Festival di Cannes 1956

DOMANI AL VITTORIA
JOHN WAYNE
SENTIERI SELVAGGI
Technicolor VISTAVISION
Regia JOHN FORD

METRO GRANDE SUCCESSO
CINEMASCOPE
l'Arciere del Re
ROBERT TAYLOR
KAY KENDALL
ROBERT MORLEY
Ore 21,15 su grande schermo
LASCIA O RADDOPPIA

INFORMITALIA qualità e informazione

Oggi all'AMBROSIO GRANDE "PRIMA„

La sostituzione

Eravamo in viaggio per Nizza, in motocicletta, lungo la litoranea del mar Ligure. Avevamo studiato il percorso tappa per tappa, di sera, tante sere, in cucina, con la carta stradale distesa sulla tavola. L'avevamo studiato una due dieci venti volte in attesa delle ferie. La tenda era già sull'armadio in un pacco premuto per essere legato dietro il sedile posteriore della moto, al di sopra del fanale della targa. Nella credenza c'erano le scatolette della minestra e della verdura da portare con noi. Sapevamo quante ore avremmo guidato ogni giorno, dove ci saremmo fermati a mangiare e dove a dormire, l'ora in cui saremmo arrivati a Nizza e come avremmo distribuito le visite alla città.

E adesso eravamo in viaggio, l'Olga stretta a me con le braccia intorno ai miei fianchi, il motore della moto che rombava perfetto, le valige sopra al portapacchi ai lati della ruota posteriore, la tenda al suo posto. Il sole di luglio, attenuato dall'aria della velocità, era una carezza tiepida, la strada sembrava un gioco; con le sue curve ondeggianti, i suoi brevi rettifili, il mare avvicinarsi e allontanarsi dal mare. L'Olga alle mie spalle non aveva occhi e sufficienza per il paesaggio. «Rallenta — diceva ogni tanto. — Dio, come è bello!». Oppure mi invitava a guardare un'insenatura o una villa o una pineta o un tratto di mare più azzurro.

«Guarda, guarda» mi gridava all'orecchio e intanto mi dava una tirata al giubbotto con la mano sinistra o con la mano destra a seconda della parte verso la quale mi dovevo voltare per ammirare le bellezze. Guardavo con occhio fuggevole tenendo bene in vista la strada che mi stava davanti e facevo un cenno con il capo per dire che aveva ragione di mostrarmi quello che mi mostrava perché erano davvero cose stupende. Ogni tanto, quando il paesaggio proprio lo richiedeva, rallentavamo per ammirarlo e per sgranchirci le gambe. Verso mezzogiorno e sull'imbrunire ci fermavamo in un paese a comperare del pane e della frutta, poi, più avanti, nel luogo che più ci pareva attraente e adatto, mangiavamo. Di sera raggiungevamo il meta peggio che già era indicato nel nostro programma e alzavamo la tenda. Venivamo da oltre Livorno ed erano tre giorni che viaggiavamo.

La terza sera ci fermammo a Ventimiglia. Il campeggio era sulla foce del Roia, su una striscia di ghiaia larga trenta metri compresa tra un'ansa del fiume e il mare. Attraversammo il campo che brulicava di tende, di automobili e di *roulottes* e trovammo un piccolo spiazzo libero all'estremità, a due metri dall'impetuosa corrente che si gettava in mare. Alzammo la tenda, gonfiammo i materassini, accendemmo il fornello a petrolio e scaldammo la minestra. Era una sera scura. In cielo vagavano grossi cumuli rotondi e gonfi, orlati di rosa e dal mare spirava una brezza fresca che portava con sé goccioli sperduti. Le tende accendevano le finestre e le *roulottes* accendevano le finestrelle. Taluni campeggiatori mangiavano al buio, seduti sulla ghiaia, davanti alla loro casa di tela o a fianco dell'automobile.

Noi avevamo la luce: un filo che partiva dalla batteria della motocicletta, entrava per una fessura fra due teli e accendeva una piccola lampada da fanale posteriore. Una luce fioca che tuttavia, raccolta nella minuscola alcova, era sufficientemente diffusa. Si poteva persino leggere. Quando avemmo finito di cenare mi trovai in mano un foglio di giornale nel quale era incartata la frutta; mi stesi sulla cuccetta e incominciai a scorrerlo, distrattamente. Anche l'Olga si stese al mio fianco, gomito a gomito. Di tanto in tanto diceva qualcosa, che le piaceva il gioco che stavamo facendo, che le sarebbe piaciuto passare tutta la vita in sella alla motocicletta e sotto la tenda. Io mi sentivo una grande dolcezza pervadere il corpo, una dolcezza che forse era il riposo della stanchezza che mi indolenziva la schiena. Il mare, dietro le nostre teste, dieci passi più in là, scaricava la sua leggera onda sulla ghiaia con una delicatezza che pareva riverente al riposo dei campeggiatori. Senza accorgermene mi addormentai, con la luce accesa, nemmeno l'Olga la spense perché dormiva già.

Più tardi sognai. Ero in motocicletta e stavo andando forte, molto più forte di quanto fossi andato, su di una strada altissima, scavata nella roccia, a picco sul mare. Mia moglie, dietro di me, mi teneva per la giacca perché rallentassi. A un certo punto mi trovai a percorrere un rettifilo che pareva finisse sul mare perché la curva era nascosta dalla montagna. Io correvo velocissimo e capivo che senza rallentare non avrei potuto curvare. Misi il piede sul freno, ma mi accorsi con raccapriccio che era come se nemmeno lo toccassi. L'Olga lanciò un urlo acutissimo, interminabile e mi tirò per il giubbotto con la forza della disperazione. Intanto la moto piombava verso la curva: vedevo il mare avanzare verso di me, farsi sempre più grande, sconfinato. Ormai non c'erano che pochi metri di asfalto, il muretto e poi il vuoto. E non avrei assolutamente potuto voltare. Dovevo andare diritto, precipitare in mare. Udii lo schianto secco della ruota contro il parapetto poi mi sentii sbalzare in avanti, volare giù verso l'acqua e l'Olga era sempre attaccata a me e gridava come una fontanella. Volavo verso l'acqua e intanto mi sentivo nello stomaco come un vuoto in estensione, che mi mozzava il respiro. Ormai inflessibile, non sarei nemmeno arrivato vivo nell'acqua.

Fu allora che mi svegliai. Avevo la bocca affondata nel materasso e non potevo respirare. Mi girai di colpo, aspirai a lungo, mi portai una mano al petto e sentii il cuore in tumulto. Era stato un sogno angoscioso; ancora mi faceva rabbrividire l'immagine di me stesso e dell'Olga che precipitavamo dall'alto della strada nel mare. Cercai di riaddormentarmi, ma non riuscivo a trovare sonno. Uscii dalla tenda, mi sedetti sulla ghiaia in riva al mare. In cielo c'erano ancora grossi cumuli neri, ma c'era anche la luna. Riuscivo a trovare sfogo tra il congiungimento di due nubi e lanciava in mezzo al buio del mare un grande cono luminoso, come un riflettore su di un palcoscenico. Io pensavo al sogno. Mi sentivo brividi correre per la schiena e il respiro farsi affannoso. Pensavo che una cosa del genere sarebbe potuta capitare davvero perché in qualsiasi curva, se il freno si fosse rotto, sarei uscito di strada.

Tornai sotto la tenda, ma non potei chiudere occhio. Come fu l'alba svegliai l'Olga. Non resistevo al desiderio di raccontarle il sogno. Mi pareva che raccontandoglielo la mia paura si sarebbe andata. E invece non fu così. Anche l'Olga inorridì. «Dio mio! — diceva. — Ma se capita davvero un fatto così!». Avevamo ancora una quarantina di chilometri per arrivare a Nizza, pochi in confronto ai percorso già fatto, ma tutti su di una strada stretta, di grande traffico, piena di curve. Mi pareva che trovandomi in motocicletta mi sarei sentito colto dal panico. Mi venne in mente che avremmo potuto proseguire con un altro mezzo. «Possiamo prendere il pullman — dissi — Poi, al ritorno a Ventimiglia, si vedrà se potremo tornare a casa in moto».

L'idea piacque subito all'Olga. Si rasserenò. Andammo a portare la moto in un deposito, poi, carichi delle valige e dei fagotti, andammo ad aspettare il pullman per Nizza. Era un pullman enorme, comodo, con ampie spalliere che salivano fin sopra alla testa. Come partì, l'Olga ed io ci prendemmo la mano nella mano e ci sorridemmo. Eravamo tranquilli, liberi dalla paura. Il motore ronzava su per le salite, il rombo percuoteva la montagna alla nostra destra e si spandeva dalla parte opposta sulla distesa del mare che era già basso, punteggiato di piccole creste bianche. Andammo per sette od otto minuti poi il pullman si fermò. Davanti c'erano altre macchine in sosta e molti passeggeri erano scesi. Qualcuno del pullman disse che eravamo arrivati alla frontiera, altri dissero che non era vero perché mancavano ancora quattro chilometri.

Quelli che erano scesi si incamminavano avanti, a fianco della fila di macchine. In fondo, quasi alla curva, si vedeva un ammassamento di gente. «E' successo un incidente» disse la ruota contro il parapetto poi mi sentii sbalzare in avanti, volare giù verso l'acqua e l'Olga era sempre attaccata a me e gridava come una fontanella. Volavo verso l'acqua e intanto mi sentivo nello stomaco come un vuoto in estensione, che mi mozzava il respiro. Ormai inflessibile, non sarei nemmeno arrivato vivo nell'acqua.

Fu allora che mi svegliai. Avevo la bocca affondata nel materasso e non potevo respirare. Mi girai di colpo, aspirai a lungo, mi portai una mano al petto e sentii il cuore in tumulto. Era stato un sogno angoscioso; ancora mi faceva rabbrividire l'immagine di me stesso e dell'Olga che precipitavamo dall'alto della strada nel mare. Cercai di riaddormentarmi, ma non riuscivo a trovare sonno. Uscii dalla tenda, mi sedetti sulla ghiaia in riva al mare. In cielo c'erano ancora grossi cumuli neri, ma c'era anche la luna. Riuscivo a trovare sfogo tra il congiungimento di due nubi e lanciava in mezzo al buio del mare un grande cono luminoso, come un riflettore su di un palcoscenico. Io pensavo al sogno. Mi sentivo brividi correre per la schiena e il respiro farsi affannoso. Pensavo che una cosa del genere sarebbe potuta capitare davvero perché in qualsiasi curva, se il freno si fosse rotto, sarei uscito di strada.

Tornai sotto la tenda, ma non potei chiudere occhio. Come fu l'alba svegliai l'Olga. Non resistevo al desiderio di raccontarle il sogno. Mi pareva che raccontandoglielo la mia paura si sarebbe andata. E invece non fu così. Anche l'Olga inorridì. «Dio mio! — diceva. — Ma se capita davvero un fatto così!». Avevamo ancora una quarantina di chilometri per arrivare a Nizza, pochi in confronto ai percorso già fatto, ma tutti su di una strada stretta, di grande traffico, piena di curve. Mi pareva che trovandomi in motocicletta mi sarei sentito colto dal panico. Mi venne in mente che avremmo potuto proseguire con un altro mezzo. «Possiamo prendere il pullman — dissi — Poi, al ritorno a Ventimiglia, si vedrà se potremo tornare a casa in moto».

L'idea piacque subito all'Olga. Si rasserenò. Andammo a portare la moto in un deposito, poi, carichi delle valige e dei fagotti, andammo ad aspettare il pullman per Nizza. Era un pullman enorme, comodo, con ampie spalliere che salivano fin sopra alla testa. Come partì, l'Olga ed io ci prendemmo la mano nella mano e ci sorridemmo. Eravamo tranquilli, liberi dalla paura. Il motore ronzava su per le salite, il rombo percuoteva la montagna alla nostra destra e si spandeva dalla parte opposta sulla distesa del mare che era già basso, punteggiato di piccole creste bianche. Andammo per sette od otto minuti poi il pullman si fermò. Davanti c'erano altre macchine in sosta e molti passeggeri erano scesi. Qualcuno del pullman disse che eravamo arrivati alla frontiera, altri dissero che non era vero perché mancavano ancora quattro chilometri.

Quelli che erano scesi si incamminavano avanti, a fianco della fila di macchine. In fondo, quasi alla curva, si vedeva un ammassamento di gente. «E' successo un incidente» disse qualcuno che veniva indietro

AL CONGRESSO INTERNAZIONALE DI DIETETICA

La carenza proteica nell'infanzia e la dieta biogenetica del prof. Galeazzi Lisi

Troppi bambini sono vittime di una insufficiente somministrazione di latte - Embrioni di uova di pollo fecondate per combattere gli stati morbosi, la senilità e l'obesità

Roma, giovedì sera.

Particolare interesse ha incontrato nel mondo scientifico la relazione sulla carenza proteica dell'infanzia tenuta dal prof. Gino Frontali, direttore della Clinica Pediatrica dell'università di Roma. Lo stesso prof. Frontali ha illustrato all'Ansa i punti principali del problema trattato nei suoi aspetti clinici e biochimici, e che riassumono i lavori eseguiti in oltre dodici anni insieme ai suoi collaboratori.

« L'espressione più grave della carenza proteica del bambino — ha dichiarato l'illustre pediatra — è costituita dalla *distrofia da farine*, ben nota in Italia e del *quasicrescor* tropicale ». Dopo avere ricordato la frequenza dell'affezione in Italia, che giunge fino al 4% dei bambini di prima infanzia nelle zone del Mezzogiorno, in cui esiste penuria di latte, rispetto allo 0,4% nelle zone lattifere del Nord, ha illustrato l'aspetto causale del problema.

« Tra le cause più frequenti figura l'indiscriminata abolizione del latte dalla dieta del bambino al momento del divezzamento o in occasione di disturbi intestinali, e talvolta l'errato perdurare di una dieta curativa stabilita dal medico. Non mancano anche famiglie povere dove i bambini sono alimentati con sole zuppe di cereali, "pancotto", biscotti, cioè alimenti contenenti proteine di basso valore biologico ».

« La *distrofia da farine* — ha continuato il professore — è caratterizzata da arresto della crescita, pallore notevole, riduzione di acqua nel tessuto sottocutaneo, riduzione dei mezzi digestivi pancreatici, una tipica infiltrazione grassa del fegato, aumentata suscettibilità alle infezioni ».

Da parte sua il prof. Riccardo Galeazzi Lisi ha comunicato al Congresso internazionale di dietetica di avere scoperto, in collaborazione con il dott. Antonello Galeazzi Lisi, una particolare dieta che ha definito biogenetica. Essa si basa sulla ingestione di embrioni di pollo, derivanti da uova fecondate e incubate per nove giorni. In Francia, in Germania e in altri Paesi si fecero prove ed esperienze e si generò grande scalpore con le uova « trefoniche ». Correttamente preparata e somministrata, l'ingestione di un uovo di gallina fecondato e incubato per nove giorni, e unito a « gelatina reale », rappresenta un elemento costruttivo che aumenta la resistenza alle malattie e di conseguenza può prolungare la vita.

Perchè la dieta suddetta sia efficace, è innanzi tutto essenziale che si rispetti la vitalità dell'embrione, il quale resista all'aria soltanto per poche ore. Da qualche tempo si sta cercando un sistema di stabilizzazione degli embrioni, al fine di poterne standardizzare l'uso a distanza di lungo tempo, anche a prezzo di abbandonare gli embrioni di pollo, finora usati, per altri embrioni più resistenti e più difficili ad essere stabilizzati. Questa dieta è indicata in generale per tutti gli stati morbosi, ma in particolare per la presenilità, la senilità vera e propria, l'astenia generale e sessuale, la convalescenza, la obesità, le disendocrinie alcune forme di spatopatie, la sterilità ormonica, il diabete pancreatico, gli stati carenziali e tutte le malattie da esaurimento.

E' morto l'inventore del missile radiocomandato

LONDRA, giovedì sera.

E' morto oggi, all'età di 88 anni, il prof. A. M. Low, lo scienziato britannico al quale si attribuì il merito di aver realizzato il primo missile radiocomandato.

Caldo torrido in Sicilia: 50 gradi nell'Agrigentino

PALERMO, giovedì sera.

Una nuova ondata di caldo torrido si è abbattuta sulla Sicilia, e particolarmente sulle province meridionali ed orientali. Ieri nell'Agrigentino, che è stato investito da raffiche di vento provenienti dal Sud, la temperatura ha oscillato intorno ai 50 gradi. A Catania il termometro ha segnato alle ore 14,58, all'Osservatorio astronomico, 39,7 gradi all'ombra.

In Appello l'uccisione della domestica di Cortona

Si è iniziato a Firenze il processo all'ex-parroco Amilcare Calosi - L'imputato ha ricorso contro la sentenza del Tribunale di Arezzo che l'aveva condannato a 8 anni

Dal nostro corrispondente

Firenze, giovedì sera.

Ha avuto inizio stamane dinanzi alla prima sezione della Corte di Appello (Pres.: comm. Fumia, P.M.: dott. Padoin) la discussione del ricorso avverso la sentenza pronunciata dal tribunale di Arezzo contro l'ex parroco di San Marco di Cortona don Amilcare Calosi, che fu condannato nell'aprile scorso alla pena di otto anni, due mesi e cinque giorni di reclusione, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici per procurato aborto di donna consenziente seguito da morte, falso in atto pubblico aggravato ed esercizio abusivo della professione sanitaria.

Nel decorso inverno e, precisamente nella notte tra il 29 e il 30 gennaio venivo rinvenuto nel greto del torrente Esso il cadavere della giovane domestica Celestina Paluzzi il cui corpo non presentava esternamente lesioni tali che avessero potuto causarne la morte. Aperte le indagini queste portarono alla luce una relazione calorosa da anni fra Celestina Paluzzi e don Amilcare Calosi il quale aveva avuto anche un figlio dalla ragazza.

Per regolarizzare la posizione e del bimbo e della donna, il parroco inscenò un falso matrimonio fra la Paluzzi e un insignificante militare polesano, Antonio Marlia, matrimonio che venne celebrato, in assenza dello sposo, nella chiesa chiesa di San Marco e che venne poi debitamente registrato. In seguito la Paluzzi si trovò di nuovo in stato interessante e per troncare la seconda maternità ricorse a una intervento di aborto verde, intervento che le fu praticato dallo stesso don Calosi nella sua camera nella canonica di San Marco. Ma la iniezione risultò fatale per la Paluzzi la quale di lì a pochi minuti morì. Il parroco preso dal panico per l'imprevisto avvenimento corse allora, il cadavere sulla sua « topolino » e lo trasportò fino al ponte del torrente Esso gettandolo di sotto la spalletta sull'argine onde far credere a un suicidio. Arrestato, Amilcare Calosi fece un'ampia confessione.

Anche durante il processo l'ex parroco non negò la propria responsabilità in ordine ai fatti. Riconobbe anche di aver praticato l'iniezione fatale alla Paluzzi e di averne poi gettato il cadavere sul greto del torrente per evitare lo scandalo. Ma negò recisamente di essere stato al corrente che la ragazza fosse di nuovo in stato interessante e che l'iniezione che la praticò dietro sua richiesta fosse di sostanza abortiva. Il tribunale non credette alle asserzioni di don Calosi ed emise la condanna come già ricordato contro la quale ricorsero tanto il P. M. dott. Padoin, che aveva chiesto quindici anni di reclusione, quanto i difensori avvocati Ferraro Bravo di Firenze e Cappelli di Arezzo.

Amilcare Calosi non era presente in aula stamattina quando alle 11,30 l'udienza, con ritardo notevolissimo, è stata dichiarata aperta. Giunge invece i suoi due carcerieri. E' stata data lettura di una lettera di Amilcare Calosi nella quale l'imputato dichiara di rinunciare a essere presente al dibattimento anche perchè affetto da febbri reumatiche, e si riserva di inviare il regolare certificato medico.

Il presidente Fumia legge la sentenza pronunciata dal Tribunale di Arezzo contro Amilcare Calosi. Dopo di che dà la parola al relatore dott. Oscar Manna il quale espone dettagliatamente come si svolsero i fatti del momento in cui venne rinvenuta il cadavere di Celestina Paluzzi fino all'incriminazione di Amilcare Calosi. Dopo il relatore prende la parola il P. M. dott. Padoin e quindi nel pomeriggio parleranno i due avvocati difensori, la sentenza si avrà a sentenza.

g. c.

La caccia ai numeri "probabili,,

Ritardi e frequenze sulle ruote del Lotto

Numeri in maggiore ritardo dopo l'estrazione dell'8 settembre 1956 nelle 10 ruote:

TORINO: N. 18 (da 113 sett.); 44 (da 87); 26 (da 64); 82 (da 63); 5 (da 57); 17 (da 55); 49 (da 52); 15 (da 41); 79 (da 44); 64 (da 44).

BARI: N. 43 (da 67 sett.); 80 (da 59); 52 (da 48); 80 (da 47); 3 (da 42); 51 (da 38); 51 (da 37); 89 (da 36); 7 (da 30); 76 (da 34).

CAGLIARI: N. 78 (da 69 sett.); 40 (da 66); 60 (da 52); 37 (da 50); 68 (da 47); 80 (da 46); 65 (da 44); 52 (da 44); 87 (da 37); 76 (da 36).

FIRENZE: N. 90 (da 58 sett.); 45 (da 63); 18 (da 57); 27 (da 57); 58 (da 46); 65 (da 44); 39 (da 43); 26 (da 43); 49 (da 41); 55 (da 41).

GENOVA: N. 82 (da 63 sett.); 11 (da 62); 17 (da 55); 81 (da 54); 15 (da 53); 21 (da 50); 87 (da 48); 4 (da 47); 52 (da 46); 61 (da 41).

MILANO: N. 85 (da 57 sett.); 29 (da 66); 20 (da 55); 54 (da 49); 65 (da 44); 83 (da 39); 48 (da 38); 27 (da 36); 6 (da 34); 1 (da 34).

NAPOLI: N. 19 (da 114 sett.); 82 (da 80); 5 (da 65); 77 (da 65); 13 (da 55); 36 (da 52); 1 (da 43); 91 (da 40); 78 (da 40); 9 (da 34).

PALERMO: N. 81 (da 84 sett.); 70 (da 57); 90 (da 56); 23 (da 53); 4 (da 53); 97 (da 52); 72 (da 48); 5 (da 45); 97 (da 41); 97 (da 40).

VENEZIA: N. 56 (da 76 sett.); 36 (da 60); 90 (da 60); 15 (da 46); 90 (da 34); 53 (da 46); 63 (da 43); 6 (da 40); 22 (da 38); 7 (da 37).

VENEZIA: N. 90 (da 84 sett.); 46 (da 73); 8 (da 56); 22 (da 51); 13 (da 47); 55 (da 46); 31 (da 45); 44 (da 44); 14 (da 35); 53 (da 35).

Ritardi pel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli, Vertibili, Cadenze, Figure, Decine:

GEMELLI: Torino, 4 sett.; Bari, 4; Cagliari, 13; Firenze, 5; Genova, 2; Milano, 6; Napoli, 20; Palermo, 14; Roma, 10; Venezia, 3.

VERTIBILI: Torino, 26 sett.; Bari, 9; Cagliari, 35; Firenze, 1; Genova, 45; Milano, 1; Napoli, 7; Palermo, 0; Roma, 3; Venezia, 82

CADENZE, FIGURE, DECINE

Ruote di	Cadenza	Ritardo	Figura	Ritardo	Decina	Ritardo
Torino	5	47	0	29	50.na	26
Bari	9	34	4	17	80.na	80
Cagliari	7	30	7	13	20.na	21
Firenze	8	41	8	67	10.na	8
Genova	5	22	3	42	60.na	48
Milano	5	39	5	15	50.na	53
Napoli	9	45	2	14	80.na	26
Palermo	9	32	5	45	90.na	27
Roma	5	41	4	67	1.a	36
Venezia	3	37	6	56	30.na	19

I maggiori ritardi, rispetto agli estratti determinati, si presentano nelle seguenti ruote:

1ª estrazione: ritardo maggiore alla ruota di Bari: n. 57 da 604 settimane; 2ª estratto: ritardo maggiore alla ruota di Torino: n. 35 da 988 sett.; 3ª estratto: ritardo maggiore alla ruota di Milano: n. 9 da 655 sett.; 4ª estratto: ritardo maggiore alla ruota di Milano: n. 57 da 695 sett.; 5ª estratto: ritardo maggiore alla ruota di Firenze: n. 38 da 669 settimane. A Firenze è uscito, dopo 669 sett., il n. 88, 5ª estratto.

La situazione dei numeri di massima frequenza per ruota nelle ultime 30 settimane (dal 1-1-1956) è la seguente:

TORINO: 28, 78 (6 volte); 26, 49 (5); 41, 89, 90, 12, 69, 81, 87, 72, 10, 67, 29, 2, 82 (4).

BARI: 82, 60 (6 volte); 20, 55, 4, 70, 16, 69, 74, 85 (4).

CAGLIARI: 31, (5 volte); 74, 34, 33 (5); 14, 61 (5); 17, 89, 75, 44 (4).

FIRENZE: 16, 54, 74, 23 (5 volte): 17, 69, 39, 48, 5, 83, 41 (4).

GENOVA: 5, 78, 10, 37, 61 (5 volte); 18, 44, 81, 82, 29, 71, 49, 84, 42, 48 (4).

MILANO: 23, 19 (6 volte); 22 (5); 58, 40, 8, 38, 74, 78, 45, 90 (4).

NAPOLI: 73, 37 (6 volte); 8, 3, 74, 75, 54, 7, 81, 14, 56, 49 (4).

PALERMO: 52, 20 (6 volte); 6, 63, 64 (5); 76, 69, 42, 1, 61, 3, 8, 57, 62 (4).

ROMA: 64 (6 volte); 89, 84, 76, 58 (5); 43, 9, 45, 84, 62, 49, 68 (4).

VENEZIA: 45, 74 (6 volte); 71 (5); 85, 64, 6, 22, 28, 72, 43, 77, 12, 58, 66 (4).

Frequenza degli estratti determinati dal 1-1-'56 per ciascuna ruota:

TORINO: 78 (3 volte 1ª estr.); 19, 80, 26, 73 (2 volte 1ª); 61 (1 volta 2ª); 30, 6, 88, 78 (2 volte 2ª); 27 (2 volte 3ª); 39 (3 volte 4ª); 80, 52, 57, 80, 10, 48 (2 volte 4ª); 4, 21, 56, 49 (1 volta 5ª).

BARI: 16 (3 volte 1ª); 21, 89 (2 volte 1ª); 33 (3 volte 2ª); 56, 20, 58 (2 volte 2ª); 83 (3 volte 3ª); 84, 70, 74, 80, 64, 28 (2 volte 3ª); 73, 57, 88, 39 (2 volte 4ª); 50, 70, 75, 23 (2 volte 5ª).

CAGLIARI: 74 (3 volte 1ª); 5 (2 volte 1ª); 69, 44, 31, 84, 31, 37, 58, 9 (2 volte 2ª); 81 (3 volte 3ª); 30, 1, 48, 23, 34, 21 (2 volte 3ª); 21 (3 volte 4ª); 19, 34, 27, 33, 14 (2 volte 4ª); 43, 62, 5, 16, 75, 29, 23 (2 volte 5ª).

FIRENZE: 18 (3 volte 1ª); 62, 5, 8, 54, 7, 22, 65 (2 volte 1ª); 73, 76, 80, 44, 30, 41, 23 (2 volte 2ª); 50 (3 volte 3ª); 11, 35, 32 (2 volte 3ª); 74 (3 volte 4ª); 71, 47, 16, 53, 12 (2 volte 4ª); 71, 30, 38, 17, 67, 37 (2 volte 5ª).

GENOVA: 22, 10, 27, 78, 71, 80, 52, 38 (2 volte 1ª); 18 (3 volte 2ª); 65, 81, 83 (2 volte 2ª); 82 (3 volte 3ª); 62, 84, 27, 34 (3 volte 3ª); 90, 81, 45, 45 (2 volte 4ª); 44 (3 volte 4ª); 10, 18, 27 (3 volte 5ª).

MILANO: 40 (3 volte 1ª); 33, 58, 78, 74, 84, 70, 32, 74, 64 (2 volte 2ª); 75, 5, 61, 48, 19, 8, 48, 13 volte 2ª); 81, 67 (3 volte 3ª); 17, 14, 11, 41, 28, 33 (2 volte 4ª); 19, 28 (3 volte 5ª); 46, 47, 36, 90, 76 (2 volte 5ª).

NAPOLI: 70, 33, 38, 84, 85, 48 (2 volte 1ª); 86, 10, 15, 55, 54, 51 (2 volte 2ª); 25, 90, 48, 2, 80, 56, 35 (2 volte 3ª); 27 (4 volte 4ª); 40 (3 volte 4ª); 30, 12, 73, 4, 78 (2 volte 4ª); 8, 74, 3, 72, 34, 84 (2 volte 5ª).

PALERMO: 7, 76, 83, 35, 6, 74, 82, 64 (2 volte 1ª); 22, 30, 61, 52, 8 (2 volte 2ª); 52 (3 volte 3ª); 73, 42, 27, 85, 3, 86 (2 volte 3ª); 89, 78, 36, 15, 57 (2 volte 4ª); 69 (3 volte 5ª); 35, 3, 44, 55, 57 (3 volte 5ª).

ROMA: 74, 68, 71, 43, 30, 64, 54 (3 volte 1ª); 69, 79, 50, 81, 76, 51, 10 (2 volte 2ª); 42, 17, 9, 82, 55 (2 volte 2ª); 84 (3 volte 4ª); 54, 62, 51, 64, 20, 39 (2 volte 4ª); 14, 69, 80, 41, 89, 65 (2 volte 5ª).

VENEZIA: 6 (3 volte 1ª); 74, 56, 40, 35, 29, 1, 3 (2 volte 1ª); 71, 12 (1 volta 2ª); 56, 53, 3 (3 volte 2ª); 47, 43, 45, 39, 72, 68 (2 volte 3ª); 77, 51, 42, 83, 5, 11 (2 volte 4ª); 85 (3 volte 5ª); 79, 32, 72, 74 (2 volte 5ª).

Massima frequenza nelle ultime 30 settimane (dal 1-1-1956) per le Cadenze, Figure, Decine, Gemelli, Vertibili:

TORINO. — Cadenze: 5 (6 volte); 6, 8 (4); 7 (3); Figure: 5, 8 (5 volte); 3, 7 (4); 4 (3). Decine: 80.na (7 volte); 40.na (6); 60.na, 70.na (5); 30.na, 1.a (4). Gemelli: 1 volta (33, 66).

BARI. — Cadenze: 5 (6 volte); 4 (5); 0 (4); 3, 7, 8, 3 (3). Figure: 1 (6 volte); 4 (4); 6, 7, 9 (3). Decine: 70.na, 30.na (4 volte); 80.na, 10.na, 60.na, 90.na, 40.na (3). — Gemelli: 2 volte (77, 44; 44, 33; 33, 66). Vertibili: 1 volta (55, 53).

CAGLIARI. — Cadenze: 1 (9 volte); 4 (7); 3 (4); 5 (3). Figure: 5 (7 volte); 9 (6); 3, 6 (5). Decine: 30.na (8 volte); 60.na, 1.a (4); 80.na (3). Gemelli: 3 volte (55, 11; 44, 99). Vertibili: 1 volta (47, 74).

FIRENZE. — Cadenze: 9 (7 volte); 8 (4); 0, 5, 4 (3). — Figure: 7 (5 volte di cui 3 di seguito); 4, 3 (4); 8, 6, 9, 5 (3). Decine: 10.na, 80.na, 70.na, 1.a, 30.na (4 volte); 90.na, 60.na (3). Gemelli: 2 volte (33, 11; 11, 33; 22, 44). Vertibili: 3 volte (33, 88; 78, 87; 41, 14).

GENOVA. — Cadenze: 3 (8 volte); 4 (6); 2, 0, 8 (4); 7, 6 (3). Figure: 4 (8 volte di cui 3 di seguito); 0, 2 (5); 7 (4); 0, 8, 6 (3). Decine: 70.na, 30.na, 40.na (6 volte); 50.na (5); 10.na (4); 80.na (3). Gemelli: 3 volte (22, 77; 77, 44; 66, 33).

MILANO. — Cadenze: 7, 8 (4 volte); 0, 1, 2, 9, 6 (3). Figure: 1 (7 volte); 5 (8); 2, 3, 4 (5); 9, 8, 0 (4). Decine: 70.na (7 volte); 10.na, 1.a (5); 30.na (4); 20.na, 60.na (3). Gemelli: 4 volte (44, 33; 44, 66; 22, 66; 22, 88). Vertibili: 7 volte (75, 57; 62, 26; 22, 33; 71, 17; 78, 87; 87, 78; 64, 46).

NAPOLI. — Cadenze: 9 (6 volte); 6 (5); 4 (4); 2, 3, 8 (3). Figure: 8, 9 (7 volte); 2, 6 (6); 7 (3). Decine: 40.na (6 volte); 1.a (5); 10.na, 30.na, 90.na (3). Gemelli: 1 volta con 8 ambi in cabala (33, 23, 66, 56). Vertibili: 1 volta (27, 72).

ROMA. — Cadenze: 4 (8 volte); 9 (5); 8, 1 (6); 3 (3). Figure: 8, 1 (5 volte); 9 (4); 7, 3 (3). Decine: 50.na, 60.na (7 volte); 40.na (6); 80.na, 20.na (5). Gemelli: 3 volte (55, 44; 66, 33). Vertibili: 3 volte (54, 45; 71, 17; 47, 74).

VENEZIA. — Cadenze: 4, 8, 2 (4 volte); 1, 9, 7, 5 (3). Figure: 6 (7 volte di cui 3 di seguito); 2, 5 (5); 3 (4); 7, 4, 9 (3). Decine: 70.na (8 volte); 30.na (4); 60.na (3). Gemelli: 2 volte (77, 11; 77, 55; 77, 11). Vertibili: 2 volte (33, 88; 66, 66).

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)
Minimo 10 parole - Tasse 5 %
Le tariffe ed i modi di pagamento sono a pag. 6

In due mesi, dallo stesso angolo, una comparsa in un milione dei lettori, assai numerosi

ANNUNCI ECONOMICI L. 40 p.p.

ARMANI argani, betoniere, lavagnette, elevatori, fori servizio, compressori, martelli. Edile, Madama Cristina 121, telefono 683-842. Rateazioni. 1049

ARMANI (vera occasione) grande autocarro, ribaltabile, cassone, Fiat 626 N, 4 cilindri, 6 marce, 6 fasi. 60-062. 11714

ELETTRICISTI Tubazioni senza spacchi nel libro verso, resistenza, qualità. Approvato Azienda Elettrica Ferrovia Giaglino, Rivoli 7. Telefonare 772-765. 5519

PILIGRA a getto rotativo ricambi Tel. ufficio 200 585. 7955

MACCHINE utensili nuove ed occasione tradizionali. Torni paralleli, a revolver, semiautomatici, rettifiche, trapanici, trapani radiali colonna e bancali, presse, macchine ogn. Via Pinerolo 32, tel. 21-606

MODERNA completa attrezzatura autoscuola vendesi blocco. Scrivere cassetta 2040 SPI, Torino.

VENDO subito pistolino a tornio revolver (attrezzato). Tremezza Sedri 5 con porta. Finestre officina con vetri. La MP, Ivrea 3. Telefono 774-171. 12049

ARTIGIANATO L. 30 p.p.

ALPHA Termosaldatura e confezionatori antisaponi. Via Cumiana 58. Telefono 31-450. 11015

AMMINISTRAZIONI Geometri specializzato amplia clientela, specializzazione amministrazione stabili, alloggi signorili. Millimetrica, telefono 836-948. 50465

OCCHIALI prodigiosi « Faccioli », lenti bilitazionali, conservatori dell'occhio, incontrollabili. 5. Massimo 42. 50064

PELLICCERIA artigiana, confezione, riparo, pulizie qualsiasi pellicce. Corso Vittorio Emanuele 24 bis A. 12165

RADIATORI refrattari sotto costruzione di forni specialmente lavorazione delle interni. Telefonare 781-846. 50439

SINCOCAP-BILANCIA L. 40 p.p.

A signorina capace trattamento clientela offresi combinazione sociale in negozio articoli maschili. Occorre capitali, alle minimo 70 mila mensili. Scrivere cassetta 3088, SPI, Torino. 70388

A 1.200.000 cedo laboratorio pasticceria, due forni attrezzatissimi. Tratt. 23-782.

ARRIANO bel negozio merceriabili centrali, garanzia inoltre-verbera, 1 mb. fuso 600.000, 1.000.000, 900.000 mensili 8, Secondo 22, Doppio. L0363

ADDEBITATA vendita mobili causa ritiro sedesi. Scrivere cassetta 2296, SPI, Torino. P7102

AFFIDASI lavarieli compra-vendita e ritiro credito ad ottimo specialmente. Telefonare 51-173.

ALBERGO ristorante Porta Nuova, 10 camere, sale pranzo, servizi, cedesi occasione, urgesi nuovi familiari, anche disoccupati. Molina, Sacchi 34. 11374

ATTENZIONE Bar, pasticceria, televisione, ottimo, moderna attrezzatura, cedesi 2 milioni 500.000. Molina, Sacchi 34.

AUTOBALONE centrale con esperienza offerisi (garantisci) vendita auto nuove ed usate, rappresentanze, elaborate Fiat, cedesi. Scrivere cassetta 1141 SPI, Torino.

AVVIATISSIMA offresi forni automatici cedesi causa impalmenti. Panificazione. Telefonare 793-949. 50065

AVVIATISSIMA mercerie 19 anni di attività cede per motivo di salute. Telefonare 792-967 L0039

AVVIATISSIMA salumeria corso molto apparti 30-33.000.000 per maggior sviluppo lavoro sicuro. Scrivere cassetta 0044, SPI, Torino. P2110

AVVIATISSIMO tessuti, biancheria, mercerie commerciale, cedesi ogni miglior offerente. Telefonare 553-986 ore ufficio. P7370

AZIENDA redditizia cerca socio, collaboratore, piccolo capitale, buon stipendio. Scrivere cassetta 5045, SPI, Torino.

BAR centrale modernus incasso 25.000, canoni affitto 3.700.000. Altri piccoli Castello 8.000.000. Fiana, dal Carmine 28. 5359

BORGHIGNERIA agenzia Rigamonti cede avviatissimo negozio motocicli, accessori, officina riparazioni. 1364

CABALLINGHI elettricità fiorigna giannotti, sono piano sviluppo, clientela, migliore offerente. Scrivere cassetta 5083, SPI, Torino. L0113

CAMETTA, tappezz., cantine, alloggio adatto impiegato ufficio, alimentari, comoda Fiat, affittasi. Telefonate 854-863.

CAUSA ritiro licenza cedo in garanzia fondaria metalli mq. 300 coperto 200 metallurgia, ferramenta elettrica. Scrivere cassetta 5087 SPI, Torino. L0294

CAVALLERA, Saluzzo 31, cantinghi, giocattoli, centrale, cedesi 1.200.000 mensili malattia. 5985

CEDESI officina autoriparazioni. Telefonare 56-915. 11393

CEDESI profumeria ben avviata, ottimo affare, causa trasferimento. Tel. 73-679

CEDESI avviatissimo parrucchiere, ampio negozio e salone separazione, con laboratorio e magazzino. Scrivere cassetta 2265 SPI, Torino. P7041

CEDESI grande, moderna avviata autoriparazioni, elettrica. Scrivere referenze cassetta 3057, SPI, Torino. L0304

CEDESI centralissima rinomata pensione, ramare 24, elevato reddito dimostrabile, splendi. Scrivere cassetta 5076 SPI, Torino

CEDO centralissimo negozio moda bourgeois. Telefonare 46-679. L0060

CEDO attivo negozio mercerie borgata Parella causa malattia. Telefonare orario negozio 786-661. 27037

CEDO negozio confezioni con alloggio. Telefonare 694-974.

CEDO salone, massima tendenza, massa avviamento. Telefonare 260-370.

CEDO bellissima redditizia pensione, acqua calda fredda, casa di sole, 17 camere. Telefono 266-815. P8074

CEDO laboratorio maglieria attrezzato. Vetrina, radio e cucina, lire 1.200.000. Telefonare 48-220. 10312

CEDO, causa trasferimento, negozio abbigliamento, per donna e bambini, non avviato, retro abitabile. Tratt. 790-897 ore 12.30 ore 16. 50048

CENTRALE cedesi negozio negozio modisteria eleganticsimo arredamento nuovissimo anche altro genere, occasionissima. Portaneria, Sacchi 30, telef. 558-043

CENTRALISSIMA pasticceria cedesi gestione ottimo rendimento profumi. Scrivere cassetta 3278, SPI, Torino. P7930

CENSARI intercederia o drogheria per alloggio, cedesi mobilieri. Scrivere cassetta 3015 SPI, Torino. 11090

CEDO gerenza caffè bar lunga pratica Telefono 296-811. P8078

COMMERCIANTE ingrosso vetrerie cristallerie cerca socio o finanziatore. Telefonare 51-178. 4869

COMMERCIBILE, drogheria, saponificio, tessuto, cedesi occasione 2.800.000 Fiana, dal Carmine 28. 5358

DROGHERIA bellissima con alloggio vendesi ottima occasione. Telefonare 761-723. 50790

ESERCENTI Massaglia, Cavour 10, cede migliori negozi assistenziali, parificate, ogni qualità, ogni prezzo. Massima serietà

FARMACIA unica zona vicinale milanesi 2000 assolutista, codesi persona rilievo medicinali. Rivolgersi dott. Martina, via Stefano Pallico 6, Salerno. 12348

FRUTTA verdura ortofrutticolo incasso 40.000 ordinario. Galliari 10 bis, telefono 83-197. 4068

GABETTI, XX Settembre 17 cede bar ristorante, incasso 100.000 settimanali, 8.000.000. Buffettino 3.000.000 contanti. 10206

GABETTI, XX Settembre 17 cede autolavaggio 230 macchine, nuova costruzione, ogni impianto, cauzionando 6.000.000

GABETTI, XX Settembre 17 cede rivendita pane centralissima, kg. 280 giornalieri, forte vendita dolciumi, alloggio 3.000.000 10359

GABETTI, XX Settembre 17 cede macelleria, incasso 30.000 giornaliere, 2.600.000.

GABETTI XX Settembre 17 cede lavanderia. Unicadiria americana, lavorano incasso 90.000 settimanali. Occasione.

INDUSTRIA nazionale tessile, affermatissima, avviatissima, occorre operai, cedesi causa disidoneità, eventualmente anche fabbricati, mq. 6000. Scrivere cassetta 9033 SPI, Torino. MB263

LATTERIA importante latteria alloggio 3 camere, cedesi 3.800.000. Galliari 10 bis. Telefono 83-197. 4069

LAVTERIA 400 litri, cedesi 6.000.000; altre 200 litri 3.800.000. Fiana, dal Carmine 28. 5361

MACELLERIA cedesi subito causa malattia. Telefonare 296-517. L0043

MOTITI salute cedesi ristorante al completo sopra collinare 14 km. Torino servizio pullman, l. 1.000.000. Scrivere cassetta 3074 SPI, Torino. 07082

OCCASIONE, cedo negozio pellicciaio avviatissimo, retro abitabile 900.000. Novelli, via Giovanni Spano 4. 87135

OFFICINA riparazioni elettromeccaniche cerca socio o finanziatore. Telefonare 33-903. 12068

OFFRESI impiego amministrativo cassiere appartamento 2.000.000 importante società garanzia. Telefonare 288-317. P8139

PANETTERIA provincia, forno carbone, incassano 4 quintali, cedesi affarone 5.000.000; altra 2.800.000. Fiana, dal Carmine 28. 5359

PANETTERIA forno elettrico, sfornato no sette quintali, 4 vendita negozio cedesi agevolando pagamento. Fiana, dal Carmine 28. 5358

PENSIONE signorilissima 33 letti immobile arredato, forfettario reddito, cedesi mesi famiglie. Telefonare 48-770.

PETTINATRICE 700.000 avviamento, alloggio, affitto 15.000 mensili, Parrucchiere unico arrivato, alloggio, 850.000. Telefonare 40-346. M2940

RITIRO commercio cedesi causa 12 camere piena attività, ottimi medicali. Telefonare 580-888. 07080

RIVENDITA pane avviatissima 130 kg. cedesi 2.000.000. Galliari 10 bis, telefono 83-197. 4068

TABACCHERIA, bevuta 300.000 settimanali, vendesi bollati, alloggio, cedesi 7.000.000. Fiana, dal Carmine 28. 5360

TABACCHERIA centrale, cedesi alloggio, ordini. Scrivere cassetta 5085, SPI, Torino. L0290

TABACCHERIA, bevuta 375.000 settimanali, vendesi eccezionalmente 8.000.000. Fiana, dal Carmine 28. 5362

TRASFERENDOSI cede fotografia negozio 700.000 trattabili. Tratt. 882-238 ore serali. P8163

URGE valente officina meccanica, richiesta ai migliori. Telefonare 61-178. 4558

URGE, 3-5.000.000 massimo serietà ipotecaria, buon interesse. Scrivere cassetta 3045, SPI, Torino. P3112

URGE cedere avviatissimo negozio calzolaio, Via S. Colombo 41, Torino.

CASE e TERRENI L. 40 p.p.

A Madonna Campagna vendo casetta terreno zona industriale mq. 3600. Telefonare 263-003. P8120

A prezzo realizzo vendesi bellissima villa panoramica. Telef. 80-941. 90056

ABITABILI subito vendesi corso Tassoni 18 (angolo largo Bergamo) alloggi signorili 1-2 camere libertà cucinino, ultimo et lunga rateazione. Visite 16-18.

ABITABILI subito, due camere, cucinino, servizio piano, centralissimo. Telefonare 553-338. M2960

ACQUISTASI casetta giardino dintorni Torino, Telefonare 366-695, ore 12.30 24.15; 20-22. 50178

ALLOGGETTI nuovi usa, due, tre camere servizi, pronti subito, ottima comodità, vendonsi via Luisa del Carretto 72-76. Visite 15-17. 11397

AFFITTO villa panoramica 12-15 milioni. Scrivere cassetta 1145, SPI, Torino.

ACQUISTO contatto istituto terreno Pavella Lasarina Francia Lucerna Pinerolo. Telefonare 200-368. L0444

AFFARONE 1.750.000, negozio alimentare, tre vetri, servizi. Telefonare 332-848. M3163

ALLOGGI confortevoli, decenti, ampi, due, tre camere, cucina, bagno, via Nizza 309, via Stellone 3, rendono prezzo convenzione. 8437

ALLOGGI signorili, eleganti, grandi, ottimo rione centrale, servizi, ascensore, telefono cucina, terrini, piano rialzato, vendo direttamente, via Pellizzone. Telefonare 380-412. 12810

ALLOGGI liberi stabile, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, ascensore, vendonsi. Corso Taranto 36, viale 15-18. Telefono 60-783. L0626

ALLOGGI ultimi due, zona Parella, 2 camere tinello servizi, rendono. Telefonare 778-936. F7071

ALLOGGI signorili, 2 camere, cucina, bagno, vendonsi. Corso Francia angolo corso Trapani 4. Telefono 60-785.

ALLOGGI signorili vendo 2-3 camere, via Cigna 42, 3-5 camere via Avigliana 52. Telefonare ispirna 33-96-16.

ALLOGGIO via Cigna, corso Regina settimo piano ascensore, 3 camere, grande tinello cucinino ripostiglio bagno pavimentazione vendo 2.950.000 eventuali facilitazioni. Telefonare pomeriggio 398-876.

ALLOGGIO due bellissime camere pertinenziate, lusso, quietissimo, bagno, centrale mq. 80, zona piazza Vittorii vendesi 3.800.000 (libera immediata). Scrivere cassetta 5023 SPI, Torino. F7959

ALLOGGIO sei camere, servizi, splendido, panoramico, ampi, arredamento, terrazzo di cinque diecento, signorilissimo, vendesi, affittasi. Corso Peschiera 342.

APPARTAMENTI signorili, panoramici, corso Monte Cimone 21, due tre camere, servizi, facilitazioni, vendonsi.

APPARTAMENTO signorili, panoramici, corso Monte Cimone 21, due tre camere, servizi, facilitazioni, vendonsi. 6539

BARRIERA Nizza, via Duino 192, impresa vende alloggetti finitissimi, tutti comodità, una, due camere, ultimo piano. Visitare quindicinale. Telefonare 651-547, 891-879. 9118

BELLISARIO alloggetti dietro S. Rita, appena milioni subito, resto mensili vendonsi pronti convenienti. Affari alloggetti via Cervinia 28, Lingotto. Telef. 847-858.

BORGHIGNERA, Agenzia Rigamonti vende appartamenti nuova costruzione ogni esigenza, prezzo. 1354

BORGHIGNERA, Agenzia Rigamonti vende lotti terreno fabbricabile zona pericollinare vedute panoramica. 1354

CASA centrale ultima costruzione lotti servizi vende direttamente proprietario. Telefonare 81-174. F7929

CASA nuova, zona porzo liberi, ai migliori alloggi di due camere, servizi (due liberi novembre) vendesi 21.000.000 Scrivere cassetta 3032 SPI, Torino.

CASA cinque 65 camere, 10 garages vendesi 5.000.000, vendesi 56.000.000. Scrivere cassetta 1144, SPI, Torino.

CASE alto reddito 56-70 camere zona Rivoli, alloggi appartamenti, locali commerciali, condizioni. Corso Monte Cimone 32.

CASETTA perfetta costruzione, 3 camere, cantinata

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Stamane allenamento del Torino: si è deciso di rinviare l'esordio di Arce

Liberti presentato ai granata

Le funzioni del nuovo dirigente - Puppo nei guai: forse Donino mezz'ala sinistra a Roma

Risolto (o quasi) lo sciopero della Lazio

Settimana piuttosto agitata per i tecnici della Juventus: prima si è appreso che Conti non potrà giocare per un ritardo nello svolgimento delle pratiche burocratiche; poi Boniperti si è dichiarato impossibilitato a scendere in campo per un persistente dolore alla coscia sinistra; e per ultimo, proprio ieri il giovane Bartolini si è messo a letto per un attacco di tonsillite. Se si pensa che i tre giocatori nominati erano gli elementi adatti a ricoprire il ruolo di mezz'ala sinistra, si comprendono le preoccupazioni di Puppo alla vigilia della prima giornata del torneo.

Per Conti buone notizie... parziali: il tribunale di Buenos Aires dovrebbe aver esaminato ieri il ricorso presentato dall'interessato e non vi sono dubbi sulle decisioni. Ora la burocrazia provvederà il più «celermente possibile», ma ci vorranno certamente due o tre settimane perchè tutto vada a posto.

Chi indosserà domenica la maglia n. 10? Sarà certamente un giovane o pare che la scelta debba cadere su Donino, un ragazzo del quale Puppo ha sempre avuto fiducia. La decisione sarà presa domani, o meglio sarà comunicata soltanto domani, perchè il trainer bianconero ha già deciso.

* *

Il Torino si è allenato stamane a porte chiuse, disputando due tempi di gioco contro una formazione mista di riserve e ragazzi. I titolari si sono allenati in campo con Rigamonti; Grava, Brancaleoni; Rimbaldo, Grosso, Ganzer; Armano, Ricagni, Arce, Badi, Bertolini. La squadra allenatrice dal canto sua era composta da: Benedetti; Castellotti, Schiavone; Fogli, Garbaudo, Radaelli; Ferrulli, Orlando, Prilli, Enrietti, Ricagni II.

L'allenatore Baldi ha nuovamente sperimentato la tattica del doppio centromediano, schierando Grosso libero, Ganzer sul centravanti e Badi all'interno destro. L'espediente non ha avuto però effetti apprezzabili sul rendimento del complesso, il cui livello di gioco si è mantenuto piuttosto basso, specialmente per la scarsa vena degli attaccanti. Tra questi il meno efficiente ed il più avviticchiando alla conclusione.

Stamane sul campo di via Filadelfia è stato presentato in forma ufficiale ai giocatori granata, Don Antonio Liberti. L'ex presidente del River Plate, fotografato (a destra) tra Carlin Rocca e l'allenatore Baldi, sovraintenderà all'intera attività agonistica del sodalizio di via Alfieri. Verso mezzogiorno il Torino ha sostenuto un allenamento a due porte fra titolari e riserve, allenamento terminato con il successo della prima squadra per 5 reti a zero, tutte segnate nella ripresa. La prova di stamane ha praticamente risolto tutti i dubbi sullo schieramento da opporre domenica prossima al Bologna. Da segnalare in particolar modo il rendimento positivo di Bacci. Il trainer granata ha sostituito, dopo venti minuti Arce ed ha segnato ben quattro reti. (foto Moisio)

In ricordo di Combi

Un mese fa, una notizia improvvisa e crudele gettava nel lutto l'ambiente sportivo torinese: un infarto cardiaco aveva ucciso Gianpiero Combi. Nella ricorrenza della scomparsa, stamattina, nella chiesa di San Carlo, dirigenti e giocatori juventini hanno partecipato ad una Messa di suffragio.

QUATTRO SQUADRE SONO FAVORITE, PERO'...

E' un rebus da risolvere il torneo di serie B

Togliere l'Udinese al campionato di serie B vuol dire restituirgli tutta la sua carica di interesse e di emozioni. Nella scorsa stagione la squadra friulana aspirante alla promozione aveva fatto i loro piani senza prevedere la presenza di un ospite tanto incomodo. La compagine friulana infatti ipotecò sin dall'inizio uno dei posti per il ritorno in serie A ed il torneo dei cadetti vide ridotto del cinquanta per cento il suo interesse: la lotta per il primato e per la promozione fu per lungo tempo un monologo, diventando un dialogo soltanto quando il Palermo seppe trarre dalla regolarità del suo rendimento lo stimolo per scavalcare le altre rivali.

Quest'anno invece la situazione è diversa. V'è il un quartetto di favorite, ma nessuna di esse ha dato, al vaglio della «amichevoli» l'impressione di poterci imporre sin dal via e di essere in grado di mettersi subito alla guida del plotone. Qualcuna tra queste — come ad esempio l'Alessandria — ha deluso notevolmente nei primi collaudi, tanto da autorizzare un certo riserbo nel giudicare le sua possibilità future. Il campionato di serie B si presenta comunque alla linea di partenza concentrando l'attenzione su Alessandria, Catania, Cagliari e Simmenthal Monza, ma non è detto che lungo il cammino manchino le sorprese. Non sono poche le squadre che, pur facendo meno rumore nella campagna acquisti, hanno consolidato un'inquadratura assai solida capace di garantire loro regolarità di rendimento e di offrire possibilità di inserirsi, inavvertitamente, nella lotta per le prime posizioni.

Ogni giudizio formulato ora, a tre giorni dall'inizio della competizione, assume quindi un valore esclusivamente informativo poichè un solo giudice — il campo di gioco — è competente a pesare il valore di ogni singola squadra. A noi è sufficiente far conoscere, in un breve panorama, le caratteristiche delle avversarie in lotta perchè l'appassionato di football che frequenta gli stadi delle «cadette», conosca i personaggi della rappresentazione che avrà inizio domenica prossima. Già sul finire dello scorso torneo l'Alessandria aveva dimostrato di possedere una solida intelaiatura, specialmente nei reparti arretrati. Gli acquisti di Bonfiardi dal Catania, Soldero dall'Udinese e Pedroni dal Milan hanno ulteriormente potenziato il assetto difensivo, sul cui rendimento — una volta raggiunta la piena efficienza fisica — non si possono avere dubbi. La prima linea invece, che necessiterà di un «regista», è stata rinforzata con l'acquisto dalla Udinese e Morbello dal Casale, elementi senza dubbio preziosi, ma che non risolvono però il problema dei collegamenti a metà campo. Negli incontri amichevoli perciò la squadra di Speroni ha stentato a far gioco e la fiducia aspettativa circa i grigiorossuri dell'ing. Bosco è andata delusa. Non è detto però che i difetti appaiati evidenti in fase di rodaggio non possano essere corretti e almeno mascherati, in modo da consentire all'Alessandria di recitare il ruolo che è nei propositi dei suoi dirigenti.

Il Cagliari si è garantito un elemento di promozione, cioè quel Rigotti che ha portato in serie A il Palermo ed ha rafforzato i ranghi col portiere Persico della Spal, il terzino De Toni e l'ex-interista azzurro Bortoletto dalla Roma, le mezz'ali Biicici della Carbosarda e Cavazzuti della Roma. Gli uomini ci sono per comporre una formazione in grado di lottare fra le protagoniste del torneo. I ricordi sardi da anni sospirano alla serie A ma non hanno mai avuto fortuna. Mai come ora l'occasione è favorevole per coronare quel legittimo sogno.

Il Catania detiene indubbiamente il record nel numero degli acquisti. Il sodalizio siciliano infatti, dopo aver ceduto Bardelli alla Sampdoria, Grimaldi a Bancolli al Verona, Bonfiardi all'Alessandria, Fontana al Cosmo, Bosco alla Pro Patria e Bravetti al Livorno, ha ingaggiato i portieri Camilloni (Spal) e Menconi (Parma), i terzini Colangeli (Samp) e Toros (Pro Patria), i mediani Celio (Inter), Grani (Bari) e Palazzini (Como), gli attaccanti Bicicli (Parma), Uzzecchini (Samp), Busain (Verona), Fiorindi (Inter) e Gelio (Triestina). Questo radicale rinnovamento dei ranghi costituisce appunto l'incognita del rendimento del Catania. Ci vorrà del tempo perchè il nuovo trainer Poggi riesca ad amalgamare una formazione tanto mutata, quindi conviene attendere prima di pronunciarsi sulla possibilità dei rossoazzurri.

Lo scarabocchio novità sono invece la ragione che autorizza ad un certo ottimismo sul comportamento del Simmenthal Monza. Il sodalizio lombardo ha lasciato liberi l'ottimo allenatore Rava; ma lo ha sostituito con uno altrettanto bravo, l'ex-napoletano Monsoglio. Quanto ai movimenti di giocatori, si è rimediato alla partenza di Loiodice per la Roma ingaggiando le mezze ali Borghi del Vigevano e Carminati del Piacenza. Non dovrebbe essere difficile all'ex-vigevanese — elemento di ottime qualità — costituire in una formazione confermata per dieci undicesimi un'ottimo «spalla» del cannoniere Milani. Rosicazzandosi questa saldatura tra l'unico nuovo e gli anziani, il Simmenthal Monza dovrebbe confermare il brillante comportamento della scorsa stagione.

Il Como non due novità (l'acquisto del centravanti Zucchini e la sostituzione del mediocentro Mezzadri). Il Verona con Ghiandi, Bassetti, Cardano e Frasi, il Modena con il trentottenne ex-granata Sentimenti III e una pattuglia di giovani, il Brescia con una prima linea di «pivelli» guidata da Franchini, il Legnano senza [illegible] d'inquadratura, la ringiovanita Pro Patria, il Marzotto col rientrante Marchetto sono le squadre che possono assumere il ruolo di sorpresa.

Tra queste può essere forse compreso anche il Novara, pur se i dirigenti azzurri hanno dichiarato apertamente di non nutrire pretese per questa «stagione di attesa» in serie B. Sarebbe una gradita sorpresa quella di trovare il Novara tra le protagoniste del torneo. L'unica novità nei ranghi azzurri è l'ex-bolognese Cappello, un anziano fra altri anziani. L'esperienza può essere per il Novara un vantaggio o una palla al piede, soltanto il campionato potrà dirlo.

Quanto alle altre squadre (le neo-promosse Venezia e Sambenedettese, e poi Bari, Messina, Taranto e Parma) inutile cercare fra esse le possibili candidate a lottare per la salvezza. Se v'è incertezza per la promozione, per le retrocessione v'è buio assoluto. Il torneo dei cadetti è un quiz da risolvere, [illegible] l'esito sarebbe come vincere al Totocalcio.

Gianni Pignata

Mercoledì il tentativo di Baldini contro l'ora

MILANO, giovedì sera.

Ieri, a tarda sera, è stato raggiunto l'accordo per il tentativo di Baldini contro il record dell'ora; il ravennate cercherà sulla pista del Vigorelli mercoledì prossimo.

Ottocento equipaggi nel "Cortemaggiore,,

Oltre ottocento equipaggi si sono iscritti al 4° Trofeo Automotoristico Cortemaggiore, la grandiosa gara di regolarità in programma sabato ed avente per percorso Cortemaggiore-Sanremo.

La cifra costituisce il record assoluto di partecipazioni a una prova automobilistica, e si giustifica con la popolarità di quella manifestazione, con la possibilità del suo regolamento e — non ultimo motivo — con le notevolissime somme di premi in coppe e ambitissimi bonus-benzina (desiderio di ripetere di tutti).

Gara facile sotto il punto di vista agonistico, durante i cui controlli massimare velocità richiesta (l'intero percorso di 351 km. dovrà essere coperto in 6 ore per le vetture sportive di 750 cmc. e in 5 ore per le piccole cilindrate, alla velocità media di circa 64 e 69 orari, rispettivamente), ma abbastanza impegnativa per la difficoltà di transitare ai controlli orario pulsi e regolari nel tempo, esatto al secondo, prescritto per ciascun concorrente.

La gara ha inizio a Cortemaggiore, e toccherà Piacenza, Stradella, Voghera, Tortona, Alessandria, Acqui, Spigno, Piana Crixia (termine del primo settore con controllo-orario), Calizzano, Montenotte, Millesimo, Ceva, Garessio, Ormea (inizio del tratto in cui è prevista il controllo segreto), Colle di Nava, Colle San Bartolomeo, Imperia, Riva Ligure (ultimo controllo orario), Sanremo.

Preoccupazione principale degli organizzatori è stata quella — lodevolissima — di evitare che nei «recuperi», tanto frequenti nelle prove di regolarità, i concorrenti si lancino per qualche tratto pancia a terra. Perciò saranno disposti lungo il percorso, e soprattutto negli attraversamenti cittadini, posti di controllo dove verranno registrati gli eventuali ritardi volontari o infrazioni al regolamenti stradali da parte di qualche pacato concorrente, cui il numero di gara applicato sulla macchina possa dare alla testa. Per questi... incorreggibili funzionerà la penalità. E' dunque, questo Trofeo Supercortemaggiore, una gara all'insegna della regolarità pura, cioè della prudenza, cioè del buon senso.

Le partenze da Cortemaggiore avranno inizio nelle primissime ore del mattino di sabato, per ordine di cilindrata (750, 1100, 1500, oltre 1500 cmc.). Gli arrivi a Sanremo si susseguiranno per tutto il pomeriggio dello stesso giorno.

Oltre alle classiche generale e di classe, ne sono previste numerose altre, individuali e collettive, per signore, giornalisti, studenti universitari, regionali, per Automobile Club, scuderie, ecc.

Sarà insomma una piacevole cavalcata, e — per molti — anche redditizia.

IN UN COLLOQUIO CON FERRUCCIO GILERA

Come è nata, da un'idea di Duke, la "moto-rivelazione„ di Monza

Nostro servizio particolare

Milano, giovedì sera.

Finalmente si è conosciuta l'origine della nuova Gilera 350 cmc., la macchina che domenica a Monza ha costituito senza dubbio la più grossa rivelazione della giornata. Nel quadro dei risultati eccezionali forniti dal XXXIV Gran Premio motociclistico delle Nazioni — risultati che hanno fatto crollare tutti i primati di pista — senza dubbio fa spicco la prestazione della Gilera 350 cmc. di Liberati. Questa macchina, come tutte le moto dei vincitori montava pistoni Borgo, ha colto un successo anche [illegible] stregnismo.

Non va dimenticato, come dicevamo, che la macchina praticamente era in esperimento. Era cioè alla prima corsa, al primo collaudo sportivo con tutti i rischi derivanti da tale condizione. Avrebbe tenuto? Chi avrebbe retto fino all'ultimo giro? Per questo dal «box» della casa durante la corsa si continuava disperatamente a segnalare a Liberati di rallentare, invece il corridore pareva sicuro del fatto suo, aveva una fiducia illimitata nella moto che reggeva sotto la sua azione precisa e decisa. Il pubblico si chiedeva come mai la Gilera avesse voluto rischiare tanto con una macchina praticamente ignota. Rischio che pareva confermato dall'abbandono di Duke dopo pochissimi giri dal via.

Il rischio invece era meno forte di quel che il pubblico supponeva poichè, per se alla sua prima gara, la macchina doveva ritenersi collaudatissima essendo stata una riduzione della più grossa moto da 500 cmc. «Se in quattro cilindri da anni ormai va tanto bene — doveva essere stato questo il ragionamento dei tecnici della Gilera — perchè non dovrebbe andar bene una riduzione?

Era lo stesso ragionamento — lo abbiamo saputo ora — che aveva portato all'idea della moto da 350 cmc. L'idea era venuta fuori durante un colloquio fra Ferruccio Gilera — il figlio del costruttore di Arcore — e il fuoriclasse britannico Geoffrey Duke. Il giovane Gilera e Duke qualche mese fa erano nella pista di Francorchamps a veder girare la 350 cmc. della Guzzi. Una macchina nata, or è qualche anno in modo curioso. La Guzzi, che da mesi [illegible] aveva il predominio nella classe 250 cmc., improvvisamente si era trovata la strada chiusa dalle macchine tedesche. Allora i suoi tecnici tentavano nuove soluzioni. Una di esse fu per dare una moto che non aveva nè 250 cmc. di cilindrata, ma che nella classe superiore poteva dare dei punti a tutte le 350 allora in attività. Così, da una maggiorazione fortuita, era nata la macchina che ancor oggi è campione del mondo.

Il giovane Gilera e Duke mentre rievocando proprio questa storia curiosa quando il corridore inglese disse che forse si sarebbe potuto fare un esperimento del genere, naturalmente in senso inverso, cioè riducendo la cilindrata della macchina più grossa. Ferruccio Gilera capì subito l'interesse della proposta e ne fu entusiasta come sono sempre entusiasti i giovani davanti alle idee nuove, davanti ai tentativi.

Ferruccio Gilera disse al padre l'autorizzazione di fare l'esperimento e fu l'ostacolo maggiore da superare.

a. s.

Nominato un Commissario al Moto Club Torino

La Sezione della Giunta esecutiva della Federazione Motociclistica Italiana, di sospendere dalle cariche a tempo indeterminato il presidente del Moto Club di Torino comm. Natali Ottavio, ha destato grande impressione negli ambienti sportivi della nostra città.

Comunque la nomina di un commissario straordinario a reggere il Moto Club Torino non è definitiva. L'interessato potrà ricorrere alla Giunta d'appello, ed il nuovo provvedimento potrebbe anche essere revocato.

Saxton battuto per k.o.t. al nono round

Basilio riconquista il titolo dei "welters,,

Carmen Basilio

New York, giovedì sera.

Carmen Basilio ha riconquistato il titolo mondiale dei pesi «welter» battendo ieri sera a Syracuse, per «K. O. tecnico» alla nona ripresa, il campione Johnny Saxton.

Alla quinta ripresa, la bocca di Saxton ha cominciato a sanguinare copiosamente in seguito ad un sinistro di Basilio che ha spaccato un labbro all'avversario. Nelle riprese seguenti, il campione ha tentato ancora debolmente di rispondere agli attacchi, ma, colpito violentemente al naso, ha costretto l'arbitro a decidere di sospendere il combattimento dichiarando vincitore Basilio per «K. O. tecnico».

Carmen Basilio, che ha 29 anni, è il nono ex campione del «welter» a riconquistare il titolo. E' stata una netta vittoria per Basilio che nel marzo scorso aveva perduto il titolo allo Stadio di Chicago al termine di un incontro il cui esito aveva suscitato le reazioni del campione. I giudici avevano infatti dato vincente ai punti il Saxton, ma la decisione era stata molto discussa.

L'incontro di ieri sera si è svolto al «Memorial Auditorium» di fronte a circa 8.000 spettatori.

...certamente in ghiaccio!

– tutti teniamo la buona carne in scatola SIMMENTHAL in ghiaccio sempre pronta ad ogni richiesta.–

la buona carne in scatola
SIMMENTHAL

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via B. Tesauro N. 7)

4 CASE e TERRENI L. 40 p.p.

(Continua da pag. 4)

AFFITTASI locale adatto magazzino laboratorio silenzioso mq. 100 Vanchiglietta. Telefonare 83-206. 10254

AFFITTASI Dora 41 angolo con retro adatto galoni grezzo. Telef. 40-760, ore 12-15.

BELLISSIMI negozi via S. Ottavio 27 angolo corso S. Maurizio, affittasi una nuova. 8458

LABORATORI, ceramisti, allogerei, garage, casa Francia, prossi subito. Telefonare 745 [illegible] 13049

LOCALE mq. 150 adatto piccola industria, laboratorio, magazzino affittasi. Telefonare 70-781. 11929

NEGOZI spaziosi ammodernati Oglianico angolo Pigafetta affittasi subito condizioni vantaggiose. Telef. 760-861.

URGENTE affittasi 600-1000 mq. terreno cintato capace Madonna Campagna, Lo cenia, Milano. Telefono 68-831.

AFFITTASI locale 120 mq. luminoso ristorante. Telefonare 47-214. 10043

AFFITTASI Dora 41 angolo con retro adatto galoni grezzo. Telef. 40-760, ore 12-15.

BELLISSIMI negozi via S. Ottavio 27 angolo corso S. Maurizio, affittasi una nuova. 8458

LABORATORI, ceramisti, allogerei, garage, casa Francia, prossi subito. Telefonare 745 [illegible] 13049

LOCALE mq. 150 adatto piccola industria, laboratorio, magazzino affittasi. Telefonare 70-781. 11929

NEGOZI spaziosi ammodernati Oglianico angolo Pigafetta affittasi subito condizioni vantaggiose. Telef. 760-861.

URGENTE affittasi 600-1000 mq. terreno cintato capace Madonna Campagna, Lo cenia, Milano. Telefono 68-831.

AFFITTASI locale 120 mq. luminoso ristorante. Telefonare 47-214. 10043

AFFITTASI locale adatto magazzino laboratorio silenzioso mq. 100 Vanchiglietta. Telefonare 83-206. 10254

AFFITTASI Dora 41 angolo con retro adatto galoni grezzo. Telef. 40-760, ore 12-15.

BELLISSIMI negozi via S. Ottavio 27 angolo corso S. Maurizio, affittasi una nuova. 8458

LABORATORI, ceramisti, allogerei, garage, casa Francia, prossi subito. Telefonare 745 [illegible] 13049

LOCALE mq. 150 adatto piccola industria, laboratorio, magazzino affittasi. Telefonare 70-781. 11929

NEGOZI spaziosi ammodernati Oglianico angolo Pigafetta affittasi subito condizioni vantaggiose. Telef. 760-861.

URGENTE affittasi 600-1000 mq. terreno cintato capace Madonna Campagna, Lo cenia, Milano. Telefono 68-831.

ABBIGLIAMENTI 1-2 camere oppure soffitta, massime riservatezza. Telef. 667-962.

AFFITTANSI, zona Francia, alloggetti puliti subito, terzo piano. Tel. 790-185.

AFFITTANSI, Mercati Nuovi, barriera Milano, alloggi una, due camere cucina. Telefonare 44-883. 97405

AFFITTASI alloggio corso Raffaello, piano 3°, [illegible] comodo, solare, cucina, luogo, [illegible] ascensore. Telefonare 44-383. 97405

AFFITTASI ammezzato mio ufficio o abitazione 5 locali, corso Vittorio buon esposizione. Telefonare 537-963 dalle 12 alle 16. 96657

AFFITTASI Mazzini d. alloggio 5 camere cucina, adatto ufficio. Tel. 882-228.

AFFITTASI subito alloggio signorile sei camere più servizi, grandi locali uso magazzino laboratorio. Via Cittardo 32.

AFFITTESI 2 camere 12.000, 3 camere 16.000. Ilva, via dei Mille 16. 9310

ALLOGGIO signorile primo piano palazzina ottimo, qualtro camere servizi. Telefonare 83-068. 97359

AMMOBILIATO affittasi, 2 camere cucina bagno indipend. Sisli Galli 21, Vitale 16-18. 98143

AUTOTRASLOCHI Montaggio su autocarri imballi. Magazzino, garanzia. Preventivi. Telefonare 836-620. 11978

BORGOSESIA. Agenzia Signorelli affitta appartamenti mobiliati e vuoti stagione invernale. 1264

CAMERA, cucina, cantina, secondo piano, via Balsamo, 11 bis. Tel. 51-844.

CARETTA [illegible] chiama stazione, ora stanno sotto garage intitola offrasi stabilimento. Telefonare 49-331. 7158

CENTRO Porta Nuova, affittasi alloggio 3 vani, doppi servizi. Telefonare 43-578.

CERCASI camera vuota persona sola, referenze. 4000-5000, visionare portiere Milano. Tel. 321-949. 10327

DERATI appartamento signorile due camere ingresso terzo bagno cucina pavimentazione, prezzo subito in caso diverso da giovane lavorato speciale. Scrivere casella 5063 Uffi, Torino. 10256

GALILEO Ferraris 128 affittasi alloggio 5 camere cucina doppi servizi garage. Telefonare 51-067. 98963

PIAZZA Carlo Felice 130, affittasi alloggi comfort prezzo subito. 97709

PRIVATO affitta alloggi 2-3-6, servizi uso signorile Vanchiglietta Telefonare 82-206.

PROFESSORE medio cerca uso-pensione servizi pensione 1, 2, Tel. 276-511.

SETTENTRIONALI, 12.000 italiani cerca uso cucina terzo bagno disponibili garages Lanzo. Tel. 73-963. 10270

COLLEGI IST. SCUOLE L. 60 p.p.

ALASSIO, Istituto 14, Collegio Maschile e Alma Mater ai Ricostruiti; Medie, Avviamento, Ginnasiali, Ragionieri, Geometri, Liceo. 12154

ALL'ISTITUTO Stenografico e Corso «, 1° piano interno corsi diurni, serali Stenografia (commerciale e ortodoxia), Dattilografia, Computisteria, Lingue, Contabilità. Via Roma 284, tel. 50-354.

COLLEGIO primario maschile Cuneo, Chiusani. Scuole governative ogni ordine e grado, grande parco, clima mitissimo.

COLLEGIO Maschile Dalmazzo, Vercelli. Scuola media, Ginnasio superiore particolari interni. Corsi accelerati, ricuperi. Metodo, serietà, disciplina. Retta mitissima. Chiedere programmi. 71866

COLLEGIO «Sacra Famiglia». Parco del Santuo, via Pio 34, Torino. Scuola elementare, media, semiconvitto, servizio diretto in pullman. Telefonare 774-323.

COLLEGIO «Sangiorgio», corso Fiume 15, Torino, per Scuola Media Statali, Parificate, recupero anni. Semiconvitto. Vita Famigliare, ambiente familiare assistenza. Richiedere programmi.

COLLEGIUM Ragionerie, Roma, ottobre 90-924. Scuola lingue moderne e tecnica amministrativa. Metodo diretto insegnanti esteri. Convitto ed esternato.

SALESIANI, Lanzo Torinese, quarta, quinta elementare, scuola media, ginnasio parificati. Ottima confidenza, ottima scuola per studenti. Telefonare Lanzo Torinese 20-06 98019

SCUOLA Tecnica Artistica Borgo Medioevale istituì corsi 2 ottobre 1956.

LINGUE STRANIERE L. 30 p.p.

APERTO lezioni corsi diurni, serali, diverse lingue istituto interprete. Lezioni private. Traduzioni. Berlitz. Scuola Torino 3. Telefono 562-870. 71868

SIGNORINA Tiene a domicilio libri pagamento contabilità in genere. Telefonare 22-428.

APPARTAMENTI L. 40 p.p.

ADRIANO centro, stanze 7000, 1-2-3, ottimo 10.000, 20.000 Duomo. Agenzia [illegible] 8089

AFFITTASI alloggi tre vani servizi, ottima [illegible] nuova. Tel. [illegible] Pilati

AFFITTASI alloggi 4 camere cucina bagno servizi, via Cigna 41, vendo alloggio due camere, tinello, servizi, piano quarto, ogni comfort, ascensore, scrivete annuncio, casa buona guerra. Alle radditz. Telefonare 483-228. 12026

VIA Forlì 148 (Cepolline 14) vendonsi alloggi spaziosi, ogni comodità, due camere servizi, mq. 85; tre camere servizi mq. 98. Pagamenti rateali, ingresso S. Paolo. Visite, cadiscrive, telef. 695-128.

VIA Montepantico 2, vendesi ultimi alloggi 1-3 camere tinello bagno termo nafta. 1.800.000-3.500.000. Tel. 40-565.

VIA Mongioverde vendonsi alloggetti 1-2-3 camere ottima costruzione convenienti, pronti novembre. 11843

VIGEVANO 50, alloggi e negozi, magazzini liberi 16 occupati vendonsi a prezzi e condizioni vantaggiose. Luoghe rimunerativi con minimo o senza esborso. Casa soleggiatissima, termosifone centrale, cancello spaziose. Visite 17-19. Affarone! 70880

VILLETTA nuova tre camere servizi moderni, giardino, garage, 3.900.000 vendesi con 2.000 mq. terreno, Bertolla. Telefonare 583-867. 13273

AFFITTASI locale 120 mq. luminoso ristorante. Telefonare 47-214. 10043

AFFITTASI locale adatto magazzino laboratorio silenzioso mq. 100 Vanchiglietta. Telefonare 83-206. 10254

AFFITTASI Dora 41 angolo con retro adatto galoni grezzo. Telef. 40-760, ore 12-15.

BELLISSIMI negozi via S. Ottavio 27 angolo corso S. Maurizio, affittasi una nuova. 8458

LABORATORI, ceramisti, allogerei, garage, casa Francia, prossi subito. Telefonare 745 [illegible] 13049

LOCALE mq. 150 adatto piccola industria, laboratorio, magazzino affittasi. Telefonare 70-781. 11929

NEGOZI spaziosi ammodernati Oglianico angolo Pigafetta affittasi subito condizioni vantaggiose. Telef. 760-861.

URGENTE affittasi 600-1000 mq. terreno cintato capace Madonna Campagna, Lo cenia, Milano. Telefono 68-831.

AFFITTASI locale 120 mq. luminoso ristorante. Telefonare 47-214. 10043

AFFITTASI locale adatto magazzino laboratorio silenzioso mq. 100 Vanchiglietta. Telefonare 83-206. 10254

AFFITTASI Dora 41 angolo con retro adatto galoni grezzo. Telef. 40-760, ore 12-15.

BELLISSIMI negozi via S. Ottavio 27 angolo corso S. Maurizio, affittasi una nuova. 8458

LABORATORI, ceramisti, allogerei, garage, casa Francia, prossi subito. Telefonare 745 [illegible] 13049

LOCALE mq. 150 adatto piccola industria, laboratorio, magazzino affittasi. Telefonare 70-781. 11929

NEGOZI spaziosi ammodernati Oglianico angolo Pigafetta affittasi subito condizioni vantaggiose. Telef. 760-861.

URGENTE affittasi 600-1000 mq. terreno cintato capace Madonna Campagna, Lo cenia, Milano. Telefono 68-831.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Le nuove compagnie pronte per il "via"

Così prosa e rivista in otto teatri milanesi

Gli spettacoli annunciati nella capitale lombarda possono offrire un primo quadro della prossima stagione teatrale in Italia - Ora si attendono i cartelloni della "Scala" e della "Piccola Scala"

Nostro servizio particolare

Milano, giovedì sera.

Fatta eccezione de «La Scala» e della «Piccola Scala», i cui programmi verranno annunciati al termine della stagione di concerti che si inizierà il 28 settembre, negli altri teatri milanesi sono stati quasi definitivamente fissati i seguenti spettacoli, che possono offrire un primo quadro della prossima stagione teatrale in Italia:

NUOVO: Terminate le recite il 30 settembre la Compagnia Girosi, dall'1 al 21 ottobre agirà la Compagnia veneziana Micheluzzi; dal 22 ottobre al 25 novembre la Compagnia De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli; dal 26 novembre al 13 gennaio 1957 la Compagnia di rivista di Walter Chiari, che inizierà il suo giro da Torino, con Delia Scala, con Campanini, e con Lola Braccini, in una rivista di Garinei e Giovannini. Dal 16 gennaio vi sarà un ciclo di rappresentazioni straordinarie della Compagnia francese di riviste: *Nouvelle Ève*, alla quale seguirà uno *Spettacolo Cinese* di varietà; dal 4 febbraio al 10 marzo agirà la Compagnia di Totò, con la rivista: *A prescindere* di Nelli e Mangini; dall'11 marzo al 10 aprile reciterà la Compagnia Adani, con Carlo Ninchi e Franciolli.

ODEON: Terminate le recite la Compagnia milanese, dall'8 ottobre al 17 dicembre vi sarà la Compagnia Proclemer-Albertazzi, che inizierà in lacuna l'attesa novità: *Il cappello pieno d'acqua*. Dal 18 dicembre al 5 febbraio 1957 vi sarà la Compagnia Fersetti-Viti; dal 6 febbraio al 10 marzo la Compagnia di Andreina Pagnani, e dall'11 marzo la Compagnia di riviste di Ugo Tognazzi.

MANZONI: Dal 15 settembre reciterà la nuova formazione di Diana Torrieri, con *I cari inganni* di Priestley; dal 5 ottobre al 30 novembre recherà la Compagnia Adani con Carlo Ninchi; dal 25 novembre al 6 gennaio 1957 reciterà la Compagnia Calindri - Valonghi - Corti - Lionello; dal 7 gennaio la Compagnia napoletana di Nino Taranto, che darà novità di Marotta e Randone e di Curcio; dall'11 febbraio al 19 marzo Vittorio Gassman, che rappresenterà, oltre il suo repertorio normale, anche due novità di Federico Zardi.

OLIMPIA: Terminate con settembre le recite di Chiocco Durante, subentrerà fino il 15 novembre la Compagnia milanese. Poi vi sarà la Compagnia napoletana di Nino Taranto, che darà novità di Marotta e Randone e di Curcio; dall'11 febbraio al 19 marzo Vittorio Gassman, che rappresenterà, oltre il suo repertorio normale, anche due novità di Federico Zardi.

LIRICO: Agiranno solo quasi compagnie di riviste, iniziando da Macario in settembre, e seguiranno la Compagnia Dapporto, con la Masiero e Lisetta Nava, ne *Lo scio di Corio* di Garinei e Giovannini, la Compagnia Osiris e la Compagnia di Billi e Riva, con la Arnova, in *Urgentissimo* di Marchesi, Metz e Verde. Unica eccezione di prosa la Compagnia Gassman, che recherà solo *Amleto*.

PICCOLO TEATRO: Dopo un corso di rappresentazioni dei Balli Negri di Keitha Fodaba, che inizierà dal 21 settembre, data la *tournée* all'estero della Compagnia stabile del «Piccolo Teatro», gli spettacoli di prosa verranno iniziati il 15 ottobre dalla Compagnia di Renzo Ricci, con la Magni, Seragia e Mauri, che reciteranno fino al 18 novembre, mettendo in lacuna la novità postuma di Eugenio O'Neill: *Lungo giornata verso la notte*, con la regia dello stesso Ricci.

SANT'ERASMO: Dal 15 settembre andrà in lacuna una ripresa di *Casa mia, casa mia* di Augusto Novelli, con Spadaro e la Cecconi, poi verrà rappresentata una nuova edizione di *Annuncio a Maria* di Claudel, nella edizione della «Comédie - française», secondo l'ultimo testo dell'autore. Seguiranno due novità italiane: *La figlia* di Carlo Maria Pensa e *L'ores e i gemelli* di Ferdinando Vitali.

CONVEGNO: La stagione verrà inaugurata a fine settembre con l'attesa novità di Bacchelli e quasi con l'istesso complesso di interpreti dell'«Olimpico» di Vicenza. Seguirà la novità di Jacques Audiberti: *Il male corre*, nella traduzione di Enzo Ferrieri. Molto probabilmente protagonista di tale spettacolo, insieme con Franco Volpi, sarà l'attrice cinematografica Valentina Cortese.

g. p.

Sophia Loren, terminate in Spagna le riprese di «Orgoglio e passione», ha fatto una breve sosta a Roma per ripartire poi alla volta della Grecia dove girerà gli esterni del suo nuovo film. Ecco una recente fotografia dell'attrice durante una pausa della lavorazione

Janette Scott e Vernon Gray la giovanissima e simpatica coppia del film di Zampi: «Quando l'amore è poesia»

L'amore di due adolescenti in un delicato film inglese

Quando l'amore è poesia (*Time without end for ever*), prodotto e diretto dal regista italo-inglese Mario Zampi, è il delicato ritratto dell'amore di due adolescenti, Janette e Mike. Lei ha diciassette anni, va ancora a scuola; lui ha un paio d'anni di più, lavora come meccanico nella autorimessa paterna. Già al primo incontro s'accorgono di essere fatti l'uno per l'altra e il lavoro idillio fiorisce. Ma una sera vanno insieme a teatro in una città vicina (dove, manco a dirlo, si dà «Romeo e Giulietta») e al ritorno di gloriosa macchina di Mike finisce in un fossatello. Prima di uscirne vivo Mike fa a, quando i due colombi rientrano, disgraziatamente che Mike, entrato per un momento nella camera di Janette, si sia sorpreso dalla madre di lei, che nulla sapeva della loro passionella.

Questa madre non è esattamente una donna esemplare. Divorziata, conduce una vita irregolare e se alla figlia non fa mancare nulla, non le dà tuttavia quello che alla ragazza più sarebbe necessario: affetto e simpatia. E anche in questa occasione non dimostra comprensione alcuna: vede una tresca là dove c'era soltanto un idillio e crede di risolvere tutto allontanando la figlia da Mike. Ma l'amore trova alimento nel contrasto e Janette, ridotta alla disperazione, fugge con Mike. Anche questa volta i loro propositi sono più che onesti. Raggiungono la Scozia dove una legge consentirà loro di sposarsi senza l'assenso dei genitori.

E' questa, se non la più bella, la più movimentata e divertente parte del film. Poichè i due giovani vanno incontro a tragicomiche traversie e se non fosse che dovunque vadano, trovano sempre chi li protegge e li aiuta, non riuscirebbero a farla in barba alla polizia e ai genitori che li inseguono ostinatamente. Ma alla fuga non arrivano. Proprio sul confine la muta degli inseguitori è circondata e il fermo. Tutto sembrerebbe perduto, ma non è così. Con il loro coraggioso comportamento Janette e Mike hanno dimostrato che non si tratterà di una infatuazione passeggera e anche la madre di Janette dovrà arrendersi davanti a tanta costanza. Le nozze saranno forse ritardate ma Janette non dovrà più lasciare il suo Mike.

Fotografato in un nitido cinemascope che merita la suggestione dei bei paesaggi, il film ha tutti gli ingredienti della commedia cinematografica: gli avvenimenti all'ironia, dalla commozione al più sorriso, e tutti amalgamati con tale abilità da farne, nel suo genere, un piccolo gioiello. Vernon Gray e Janette Scott sono i due volti nuovi. La loro freschezza e spontanea recitazione non è fra gli ultimi pregi del film.

Vice

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Le stazioni del programma nazionale trasmettono alle 21,30 il concerto di Igor Strawinsky dalla Basilica veneziana di S. Marco - *Biglietto festivo*, passeggiate settimanali di Simonetta e Balducci (secondo programma, ore 22,15) - Alla televisione: *Lascia o raddoppia* (ore 21,15)

GIOVEDI' 13 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,8, Torino m. I. I). — Ore 12: Giornale - 12,20: Album musicale; Gino Conte e la sua orchestra - 12,40: a Leggere (12,55) - 14: Giornale - Lirica: Borsa di Milano - 14,15-14,30: Sorrisi di teatro, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti - 15,00: Le opinioni degli altri - 15,45: Complesso cameristico a fiati a direzione di Luigi Cremona - 17: Canzoni in vetrina, con le orchestre dirette da Gian Stellari, Ruccio Ricelli, Pippo Barzizza e Bruno Canfora - 17,50: Vita musicale in America, a cura di Edoardo Vergara Caffarelli; Barber: a) «La scuola degli scandali», ouverture; Ravel: «Daphnis e Cloe», suite n. 2; Bottinelli: «Due invenzioni»; Orchestra della National Broadcasting Company of New York diretta da Guido Cantelli - 18,15: Quello strano mondo sapete, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese - 18,30: La fantasiosa di Bruno Lorenzoni - 18,45: Pomeriggio musicale, a cura di Domenico De Paoli - 19,30: Vita artigiana - 19,45: L'avvocato di tutti: rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino - 20: Orchestra diretta da Bruno Canfora - 20,30: Giornale - Radiosport - 21: Fuoco ridotto (sestino: varietà musicale in miniatura - Un villaggio per il mondo: La città multirazziale di Parigi, documentario di Piero Angela.

Ore 21,30: XIX Festival internazionale di musica contemporanea. Dalla Basilica di San Marco in Venezia: Concerto di musiche (prima parte) di: A. Gabrieli: a) «Ricercar del duodecimo tuono»; b) «Ricercar del sesto tuono»; G. Gabrieli: «In Ecclesia»; Monteverdi: a) «Pulchra es»; b) «Laudo Jerusalem»; Schütz: «La Gina Sia Semaine sua». Direttore Robert Craft; Strawinsky: «Danilenia Barzun ad honorem Bacchi onorem Strawinsky»; «Canticum Sacrum ad honorem Sancti Marci nomine»; (prima esecuzione mondiale). Direttore Igor Strawinsky. Parte seconda: Strawinsky: «Canticum Sacrum ad honorem Sancti Marci nomine» (prima esecuzione mondiale). Direttore Igor Strawinsky. Soli: Marilyn Horne, Magda Laszlo, Richard Lewis, Gérard Souzay, Piero Montesan. Maestro del coro Sante Zanon. Complesso strumentale e coro del Teatro «La Fenice» di Venezia - Nell'intervallo: Cronaca della Mostra e interviste - Al termine del concerto Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 367,3, Torino m. I. II). — Ore 12: Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Fischiando con Van Wood - 13,30: La Setta delle occasioni - 14,30: Scherzi e ribalte: rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni - Chiqo Da Chiara - Duo pianistico Spitzer-Ciabattoni - 15: Giornale - 15,15: Le canzoni di Aniperma: Alessandro Ossi presenta «Coi baffi del cuore», «Gli inviti fanno», «Buonanotte allegria», Paolo Alei: «Quando ho visto i miei occhi», «Era una vedova», «Ripoccha che passi» - Ted Heath e la sua orchestra - 16: Una vita per il lavoro: Pietro Mastalozzo, a cura di U. Benedetto e M. Calderon. Compagnia di prosa di Firenze - 16,45: Concerto in miniatura: tenore Angelo Emili: Gounod: «Faust»: «Salve dimora casta e pura»; Mascagni: «Mosca»: «Ah, dimmi vicino»; Verdi: «Rigoletto»: «La donna è mobile» - 18: Giornale - Pianogrammi: musica per soli - 18,30: Ballate con noi - 19,30: Alberto Semprini e la sua orchestra - Scrivetoci, vi risponderanno - 20: Radiosera - 20,30: Passo ridotto-limo: varietà musicale in miniatura - Ribalta d'estate: fantasia musicale - 21,30: Le belle di ieri cantano in un album - Al termine: Ultime notizie.

Ore 22,15: Biglietto festivo: passeggiate settimanali di Umberto Simonetta e Alfredo Balducci; compagnia di riviste di Macario; complesso diretto da Pier Emilio Basili; regia di Enrico Tarabusi - 22,45: La voce di Sergio Croll - 23-23,30: Giornale di cinquant'anni fa, a cura di Dino Roncia - Musica da ballo.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 318,5, Torino m. I. III). — Ore 19: Orchestra sinfonica di Torino della Rai; direttore Leone Tavernini - 19,30: Bibliografia ragionata: «Il Decameron», a cura di Vittorio Cajoli - 20: L'indirizzo economico - 20,15: Concerto di ogni sera.

Ore 21,30: Parigi e le sue 20 Quercia, a cura di Gaspare Gozzi, Jolio Petrone e Alfredo Pristeri.

TELEVISIONE. — Ore 17,30: La TV dei ragazzi: «Costruire a mole», a cura di Bruno Munari - Penna di falco, Capo Cheyenne: «L'indovinello», telefilm; regia di Paul Landres, interpreti: Keith Larsen, Rocco Ramirano, Bert Wheeler, Kim Winona - 18,15: Passaporto: inglese di lingua inglese, a cura di Jole Giannini - 21: Telegiornale.

Ore 21,15: Lascia o raddoppia si programma di quiz presentato da Mike Bongiorno; realizzazione di Romolo Siena - 22,05: La strada è di tutti: «Ruote e ordini». Anche la bicicletta ed i carretti il debbono considerare dei veicoli. L'ultima puntata dell'inchiesta sui problemi della strada, realizzata dalla Televisione, affronta appunto il problema dell'educazione stradale dei ciclisti e dei conducenti di veicoli a trazione animale - 22,30: Settentrionali canzoni napoletane del primo '900, canta Luigi Infantino; pianista Walter Zapacchi; realizzazione di Carlo Reginelli - 22,50: Terra Americana delle «X»: servizio di Andrea Pristrini, in corso successivo con la frase «Dov'è X» chiederà chiedere se tutto è a posto per una determinata azione; per quanto la trasmissione sulla Nuova Aviogiri dell'Aeroporto «Luigi Rovelli» e pochi chilometri da Foggia reca il titolo «Torre Annunziata dice X a». Accanto all'aeroporto esiste una grande villa, una piccola ed organizzata comunità, dove le famiglie dei piloti vivono, di riflesso, la intensa vita del loro uomini. Per la prima volta gli obiettivi della TV seguono quasi uomini nelle loro case e durante il loro lavoro - 23,30: Replica Telegiornale.

VENERDI' 14 SETTEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - Crescendo - 11: A tempo di valzer - 11,15: Le canzoni di Aniperma - 11,45: Musica da camera - 12,10: Complesso Ferrari - 13: Giornale - 13,30: Album musicale - 14: Giornale - Listino Borsa Milano - 14,15: Il libro della settimana - 17: Orchestra Cantora - 17,40: Concerto vocale e pianistico - 18,30: Università Marconi - 19,00: Orchestra Barzizza - 19,15: La villa del Lago di Como - 20: Orchestra Arcobaleno - 20,30: Giornale - Radiosport - Orchestra Gioia - 21,30: Terre antiche - 22: Concerto pianistico - 22,30: Fantasmagorie vocali: «Pranzo Italia» (da Rischi) - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Canzoni in vetrina - 10: Spettacolo del mattino - 12: Dischi volanti - 13,30: Giornale - 13,45: La fiera delle occasioni - 14,30: Arlecchino - 15: Giornale - Canzoni del festival napoletano - 18,45: Stella polare - 20: Quando l'opera sorride - 20,30: Ritmi del XX secolo - 21: «L'ultimo amore», di Belsito - 22: Dischi non noi - 22,30: Voci e strumenti - 23: Radiosera - 23,45: A grande richiesta - 24: I concerti del Secondo Programma - 23,40: Vecchi amici - 23,45: Ultime notizie - 24: Silenzio.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 19: Orchestra di A. Cesolli - 19,30: La Rassegna - 20: L'indicatore economico - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Ecate», tre atti di G. V. Locatelli - 23: Musiche di E. Chabrier.

TELEVISIONE. — Ore 17,50: Viaggi in poltrona - 18: «Africa mistica» - 21: Telegiornale - 21,15: «Giorni di maggio», commedia di E. Golia - Replica Telegiornale.

Il cocchiere e Mark gli regala una cappelliera in cuoio, dicendogli: «Eccovi una mancia; non troppo usuale». Armand crede di dover spiegare al cocchiere perchè non lo trattengono per il ritorno: «Se non vi impegnamo per ritornare a Furnes, oppure per spingerci fino a Ostenda, è perchè abbiamo deciso improvvisamente di tornare in Francia andando a piedi da La

Panne a Dunquerke seguendo la spiaggia». Pertanto, munito del proprio bagaglio, i due attori e la loro compagna prendono la direzione della frontiera. Il brigadiere Crépin, della dogana belga, nota quegli strani viaggiatori che anzichè seguire la linea costeggiante la riva, cosparsa di sabbia umida, e sulla quale si può camminare senza fatica, si avventurano tra la sabbia secca e polverosa delle dune. Crépin nota anche che la donna, per poter camminare più agevolmente, si

cambia le scarpe. Dopo poco tempo i tre viaggiatori scompaiono dalla vista del doganiere poichè si sono addentrati nella zona delle dune che forma, tra i terreni coltivati e il mare, una specie di terra di nessuno, seminata di ondulanti ritagli collinosi, simili a grosse onde fissate nel terreno. Alle 11 e mezzo del mattino i due francesi arrivano al posto di dogana francese della frontiera. Di Fanny nemmeno l'ombra. I due viaggia-

tori consegnano le valige per la verifica e il doganiere Charet, notando che essi posseggono troppo tabacco, chiede al sottotenente Lamarre che cosa debba fare. «Chiudete gli occhi», è il consiglio dell'ufficiale. Charet lascia quindi che i due passino, ma nota che hanno un'andatura strana, e l'aria inquieta. I due uomini, nonostante il freddo intenso, si sono tolti i cappotti che portano l'uno sul braccio e l'altro gettato sulla spalla. «Non vi pare che quei due abbiano un'aria un po' strana?» chiede il doganiere al suo ufficiale. «Sono d'accordo con voi» risponde il sottotenente Lamarre.

Segue: *Una testa nella sabbia*

* Attori * assassini

Prima tre, poi due

VII. — *Due attori dell'Odeon, Mark e Armand, consolidano la loro affettuosa amicizia andando ad abitare nel medesimo caseggiato. Ma Fanny, la moglie di Armand, si accorge che il marito è assiduo in casa dell'amico soprattutto perchè attratovi dalla di lui bella moglie Amelia, e gli fa allora continuo scenate di gelosia. Rimasti senza scritture i due attori decidono di espatriare, ma poichè Mark, ridotto a mal partito per i debiti, vive quasi alle spalle dell'amico, i due decidono di trasferirsi all'estero dove Amelia li raggiungerà e farà poi vita comune con Armand. Ma Fanny vuole seguire a tutti i costi il marito guastando così il piano dei due. Dopo una lunga sosta a Courtrai, i tre si recano a Furnes. Dopo aver stalomato Fanny all'albergo «Alla nobile Rosa», i due amici vanno a La Panne a compiere un viaggio. Alcuni doganieri li vedono fra-*

gare fra le dune di sabbia con i loro bastoni.

Verso la fine del pomeriggio Mark e Armand sono di ritorno a Furnes, e vanno insieme a Fanny, un po' riposata dalle fatiche del viaggio, alla tavola comune della «Nobile Rosa». La tavola è presieduta da un notabile della regione, il dottor Bocaan d'Hogerade, che è venuto a passare la giornata a Furnes. Egli si mostra molto galante con Fanny e si dice molto lieto di conoscere due distinti attori francesi che hanno avuto l'onore di interpretare Dumas. Il mattino del 17 gennaio Armand paga il conto dell'albergo la «Nobile Rosa», poi in compagnia della moglie e di Mark sale su di una vettura che aveva richiesto per tornare a La Panne. Le valige assai leggere dei due uomini e il paniere che costituisce tutto il bagaglio di Fanny, vengono collocati vicino al cocchiere, certo Debellandar. E si parte al piccolo trotto per La Panne. Qui arrivati Armand paga

il cocchiere e Mark gli regala una cappelliera in cuoio, dicendogli: «Eccovi una mancia; non troppo usuale». Armand crede di dover spiegare al cocchiere perchè non lo trattengono per il ritorno: «Se non vi impegnamo per ritornare a Furnes, oppure per spingerci fino a Ostenda, è perchè abbiamo deciso improvvisamente di tornare in Francia andando a piedi da La Panne a Dunquerke seguendo la spiaggia». Pertanto, munito del proprio bagaglio, i due attori e la loro compagna prendono la direzione della frontiera. Il brigadiere Crépin, della dogana belga, nota quegli strani viaggiatori che anzichè seguire la linea costeggiante la riva, cosparsa di sabbia umida, e sulla quale si può camminare senza fatica, si avventurano tra la sabbia secca e polverosa delle dune. Crépin nota anche che la donna, per poter camminare più agevolmente, si cambia le scarpe. Dopo poco tempo i tre viaggiatori scompaiono dalla vista del doganiere poichè si sono addentrati nella zona delle dune che forma, tra i terreni coltivati e il mare, una specie di terra di nessuno, seminata di ondulanti ritagli collinosi, simili a grosse onde fissate nel terreno. Alle 11 e mezzo del mattino i due francesi arrivano al posto di dogana francese della frontiera. Di Fanny nemmeno l'ombra. I due viaggiatori consegnano le valige per la verifica e il doganiere Charet, notando che essi posseggono troppo tabacco, chiede al sottotenente Lamarre che cosa debba fare. «Chiudete gli occhi», è il consiglio dell'ufficiale. Charet lascia quindi che i due passino, ma nota che hanno un'andatura strana, e l'aria inquieta. I due uomini, nonostante il freddo intenso, si sono tolti i cappotti che portano l'uno sul braccio e l'altro gettato sulla spalla. «Non vi pare che quei due abbiano un'aria un po' strana?» chiede il doganiere al suo ufficiale. «Sono d'accordo con voi» risponde il sottotenente Lamarre.

Segue: *Una testa nella sabbia*

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

31 CASE, MOB. e FIENI - L. 30 p. p.

(Continua da pag. 5)

AFFITTASI camera mobiliata zona Porta Susa - Telefonare 655-198.

AFFITTASI ammobiliata camera per una o due persone. Rivolgersi Beltrame, via G. Verdi 37. 12044

AFFITTO ammobiliata per signorina giovane, via Cibrario. Telefonare ore pasti 772-679. 12350

CAMERA ammobiliata signorile affittasi per signorina. Tel. 58-892. 12150

19 OFF. IMPIEGATIZIE - L. 40 p. p.

A signorina laureata di bella presenza, di ottima famiglia, offresi lavoro impiego. Scrivere cassetta 2022, SPI, Torino.

ABBIAMO buon posto per cameriera cucitrice fissa. Dilio, Passalacqua 6.

AIUTANTE pellicciaio diplomato, capace, referenziato. Tel. 390,181 ore 13-14.

AZIENDA industriale minuti cerca per dottori commercialisti militesenti, macchine tracciami vendita macchine ufficio previo corso. Milano retribuito. Curriculum: Serv. cassella 856 N, SPI, Milano.

CAMERIERA o domestica addetta, lungo periodo, casa signorile, dintorni. Scrivere cassetta 3036 SPI, Torino. 25055

CERCASI esperti piazzisti zona alta per pavimenta Torino. Referenze. Scrivere cassetta 3041 SPI, Torino. 25060

CERCASI addetti commessi panettieri. Telefonare 283-640. 27083

CERCASI apprendista pasticciere, anche a ribasso. Telefono 668-820. 12684

CERCASI posatore vetri. Scrivere cassetta 3050, SPI, Torino. 27241

CERCASI giovane signorina addetta macchine addetta pratica contabilità per amministrazione. Preferita dattilografismo. Scrivere cassetta 4218, SPI, Torino.

CERCASI provetta pellicciaia manichi Rotta. Telefonare 30-718. 25030

COLLEGIO provinciale cerca giovane 16-18enni per lavori di cucina. Scrivere cassetta 4289, SPI, Torino. 27035

DISEGNATORE progettista genio macchine utensili carosel da media industria meccanica inglese. Scrivere cassetta 4234 SPI, Torino. 26793

FRESATORE dechiarista prima categoria attrezzatore e stampi carosel. Presentarsi Fresia Carmito, c.so Unione Sovietica 600, Torino. 27964

IMPORTANTE organizzazione assicurativa cerca incaricati altamente specializzati, ventilatori, per servizio di mantenimento nel settore meccanografico. Assicurasi un elevato livello retributivo. I [illegible] da acquisire professionale. Proposal indirizzare dettagliato curriculum vitae manoscritto, specificando anche studi compiuti, esperienza di lavoro e qualsiasi militare. Scrivere cassetta 4235, SPI, Torino. 26797

MAGLIERISTE pellicciaio interna cercasi. Telefonare 538-427. 27030

MAGLIFICIO urge aiuto dimostrino. Magenta Umberto, Biancamano 3. 26908

PER ufficio sviluppo banca cercasi laureato o diplomato buona conoscenza mercato turistico, ampia relazioni, dattilografia, serio, [illegible] ancoline. Inviare [illegible] curriculum personale. Scrivere cassetta 3244, SPI, Torino. 27728

PREDOLA famiglia inglese cerca donna tuttofare. Buona trattamento. Telefonare 581-714 5285

SALDATORE tubista per lavoro continuato manutenzione impianti centrali di stabilimento industriale. Scrivere cassetta 3013, SPI, Torino. 26078

STABILIMENTO materiale precisione cerca giovane esperto incaricato avviamento lavori, produzione. Scrivere cassetta 3042 SPI, Torino. 26090

STABILIMENTO materiale precisione cerca giovane esperto collaudatore particolari buona conoscenza disegno ed attrezzi di controllo. Scrivere cassetta 3042 SPI, Torino. 26091

STABILIMENTO tessile vicinanze Torino cerca assistente preparazione filatura, stampa fraiscone, assistente per tessitura e assistente per tintoria meccaniche. Scrivere cassetta 3073, SPI, Torino.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 20 p.p.

ABILE meccanico, consuetazione, calzature, offresi a importante impresa calzature. Scrivere cassetta 3025, SPI, Torino.

AUTISTA 2ª classe, celibe, offresi referenze generali. Referenze, garanzie. Telefonare 585-363. 26016

CONTABILE, corrispondente attivo, cc copertobbel. Tel. 638-297. 26038

DIMISSIONARIE disturatta, ottima presenza, offresi commercem. Telef. 287-638.

DISEGNATORE, licenza tecnica, offresi abilità. Scrivere cassetta 3051 SPI Torino

FARMACEUTICI, [illegible] pratico reparto, vasta cultura, conoscenza stenografia, francese, tedesco, corrispondenti svolgono. Scrivere cassetta 3047, SPI, Torino

FUOCHISTA 2°, generale stazionarie meccanico offresi. Scrivere cassetta 3029, SPI, Torino.

GIOVANE patente 2° grado offresi qualsiasi lavoro. Fermo posta, Rivarolo Canavese. Palestra N. 883460. 26791

OFFRESI esperto assistente abilitato costruttore cassoni armati civili e industriali ricostruzioni antiche, moderne, finiture, specialista in decorazioni, assistenza contratta e privati. Scrivere cassetta 2228, SPI, Torino. 27001

OTTIMO assistente insegnare ben ammesso libero mezza giornata o più offresi. Scrivere cassetta 3224, SPI, Torino.

PENITO industriale, capo officina, lunga pratica stampaggio, imbutitura, tornerie, laminazione alluminio e leghe, conoscenza spagnolo, francese, referenze, offresi. Scrivere cassetta 4041, SPI, Torino.

REDIGENTE dattilografa primo impiego offresi. Scrivere cassetta 7071, SPI, Torino.

REDIGENTE, volonterosa, abbondattilografa, corrispondenza, [illegible] commerciale, primo impiego. Tel. 266-926. 26100

RIGNORINA media giornale libera pratica libri paga contabilità offresi. Telefonare 268-795. 27189

TRENTATREENNE cerca posto in stabilimento o stazione di servizio, pratico [illegible] lubrificazione, offerte molto oltre. Scrivere cassetta 3048, SPI, Torino.

VENTILATRICE, stenodattilografa, pratica lavori ufficio, [illegible] Esteriore conoscibilità. Telefonare 45-281. 27000

15 PIAZZISTI, MAPPE L. 40 p.p

AB agenti in proprio concedo esclusiva vendita, [illegible] a [illegible] provinciale, vendita al pubblico 2. 8000. Zona: Alessandria, Vercelli, Casale, Cuneo, Novara, Asti, Carlo Alberto, corso Lodi 15, Milano. 12831

CASA tedesca produttrice di pendole, sveglie, orologi a «cuco» cerca viaggiatore rappresentante interessato orologi, credici del Piemonte. Scrivere cassetta 1156, SPI, Torino. 12169

CERCASI elemento introdotto impresa edili arredati per vendita macchinario. Scrivere cassetta 3081, SPI, Torino.

IMPORTANTE ditta [illegible] specialità medicinali etici, cerca propagandista medico per il Piemonte Bocca residente. Richiedesi curriculum vitae, ai possibilmente [illegible] Express 3/16, Milano. 11858

NOTA casa milanese macchine per caffè da bar cerca rappresentanti per la provincia di Cuneo e Torino. Indispensabile residenza in loco. Cassetta 284 R, SPI, Milano. 12392

RAGIONIERE esperienza commerciale referenziato, automunito, cerca serio rappresentanza. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. Mb223

17 SMARRIMENTI L. 40 p.p.

MANCIA compensata ritornando collana perle smarrita Finalpia 30-31 agosto, ricordo famiglia. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. 26026

18 ANNUNCI VARI L. 40 p.p.

A Vercelli: accertamenti infedeltà indagini informazioni sorveglianza ovunque. «Naipol», Madama Cristina 111, telefono 887-574 11915

A buoni prezzi troverete mobili in stile, comuni. Facilitazioni, restituzione mobili usati. Da Cantiano, Racchi 32, telefono 538-982. 26

A [illegible] frettolosamente affittasi mi-vendesi privato pronto-matrimoniali, sorveglianza. Pantanali, Carlo Alberto 45-51, T. 47-972

A rate macchine cucire Vigorelli, macchine su mobiletti da L. 42.000, radio a valvole da L. 30.000. Lotti, Nazario 41.

ACCERTAMENTI, informazioni, indagini, sorveglianze, investigazioni. Monciat, Cavour 5. Telefonare 522-181. 260

A Torino visitate la Grande Esposizione permanente Mobili di Canali, via San Pietro. Pochi 17 angolo via Giolitti metro piazza). Agevolazioni pagamento.

ASSICURAZIONI accertamenti, informazioni, commerciali, privati, commerciali. Cittadini dell'Ordine, via Cavour 15 angolo Carlo Alberto, telefono 41-100, 531-849. 2967

ALASIA, corso Vinzaglio 2, mobili per ufficio legno e metallo, sedie ogni tipo, cancelleria per alberghi. Richiedete cataloghi

APPARECCHIATURE Trevos, Monte Pisa 25, cucine, camere bambini, rateazione, sovvenzio, interessazione propria, sconto 20%, listinotizzi 631

ARREDATEVI Casa del Mobile Regalo ang. Italia), Camere massime 75.000, tinelli 23.000, grandi armadi 25.000. Rateazioni. 2774

CAUSA trasloco vendo signorile camera da pranzo noce. Telefonare 687-081.

DUBBIO del 1957 migliori macchine maglieria, semicircolari, speciali, motorizzate. Listini. Massima garanzia. Rateazioni. Insegnamenti. Aleksarax, Torino, Bogino 2, tel. 1526-926; [illegible] via Palazzo 50, telefono 42-84. 11914

LAMPADARI classici, moderni, cucine stufe[illegible], Berbia 31, rimpetto Ripartizione Municipale. 4068

MAGLIERISTE, migliori macchine, pressa accessori, occasioni Dubied, Han Frère. Passo 4. 7813

MOBILI Artigiani, corso Vittorio 14. Vasto assortimento matrimoniali, sale soggiorni, salotti, cucine. Rateazioni. 5300

MOBILI «Casalenda», Torcelli 30, enorme assortimento, 30 rate, contati. Visitateci! Telefonare 21.105. 1141

MOBILI «Casabella». Vasta esposizione, Garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILIFICIO causa trasferimento liquida a prezzi sottocosto camere da letto, sale, tinelli. Garanzia. Via Pinerolo 36.

PIANOFORTI occasione vendo, compro, riparo. Consoglio, Po 20, telef. 882-798.

RADIO televisione, radiogrammofoni. Sconti; vasta scelta, comode rateazioni. De Magy, Cernaia 9. 26043

RADIO vendo radiomarelli minimo 10.000 cambiando con nuovi modelli una ricevo «Lascia raddoppia», Radio Augusta via Carlo Alberto 47, Torino.

21 AUTOMOBILI L. 60 p. p.

ABBIAMO Appia, Aurelia B 52, 1100 B, 103, 500 C, occ. Lunghe rateazioni. Serra e Fallavaro, Frascia 21. 10967

ABBIAMO rateazione 1100-103, 1400 B, 1400, giardiniera, belvedere, 1200 familiare, Topo C, camioncini originali 7-10 quintali. Corso Brescia 4. 787

ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuova, occasioni, furgoni, camioncini, giardiniere. Autoimpresa, Bodoni 7; permute, rateazioni 12 mesi. Telefonare 45-176.

ABBIAMO nuove 103 TV, belvedere, giardiniere, topolino 1400, 1100 tutti tipi, 600 nuove e occasione. Cambi, lunghe rateazioni, Autosalone, Vinzaglio 5. 71360

ACQUISTIAMO contanti 500 1100 belvedere. Vendiamo Arden 600, 440.000. Tel. 21-832 10113

ALL'AUTOSALONE «Tonitore», Roma 287 bis, telefono 42-886, occasionissime: Giulietta Sprint, Giulietta, Gran Turismo 2000, 1400 A, 1400, 103, Ardea, Belvedere. Cambi, rateazioni. 10676

AMMORTIZZATORI, sospensioni, officina specializzata riparo esclusivamente presso di medici. Via Mazzini 30 68873

AUTOASSENZIA, Petraro 6, Vastissimo assortimento autovetture Fiat, Lancia, Alfa, nuove continuove. Cambi, rateazioni. Tel. 81-501. 9849

AUTOCARRI: 668 N7 cento terzi, super Taurus, 642, 696, Taurus normali e ribaltabili, 615 restata, 1100 mite quintali mezzo, Jeep perfettissima, furgoni 600 D vendiamo Serra e Fallavaro, Frascia 21.

AUTOMOBILI qualsiasi tipo, nuove, usate, compro-vendita, permuta, rateazioni 12 mesi. Conti, Saluzzo 118. 4320

AUTOMOBILI nuove: Fiat, Lancia, 103 TV e 600 Pinin Farina. Consegne sollecite, rateazioni massime. Commissionaria S. Secondo 88.

AUTOMOLOGI con, sana sulista, 600 nuovo, 500 belvedere. Telefon. 39-759.

AUTONOLEGGIO senza guidare, vetture moderne, via Montanaro 88, tel. 29.828.

AUTONOLEGGIO Moderno con, senza, macchine servizio domicilio, notturno. Telefonare 36-831. 2084

AUTOTRENI Old Orione anche furgonati carrozzati cento terzi vendiamo. Scrivere cassetta 3078, SPI, Torino. 27114

BELLA 1100

ULTIME NOTIZIE

Una giapponesina a Parigi

Sgozzata al Bois de Boulogne

L'assassino, tuttora latitante, è un caporale dell'aviazione belga - Ha ucciso perché la giovane l'aveva respinto

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

«Mi resulteva, l'ho uccisa». Ecco riassunta nella sua scheletrica e classica formula la confessione che farà in lo troveranno ancora vivo, l'assassino di Setsuko Terramoto, la giovane giapponese sgozzata al Bois de Boulogne, davanti ad un gruppo di passanti, da un innamorato respinto. L'individuo è stato rapidamente identificato.

Il delitto è stato commesso nel pomeriggio di martedì. Ieri mattina alle 6,30 agenti della polizia si presentavano in un albergo della rue de Vernailles: la stanza occupata dal ventunenne Ivan Schaff, caporale dell'aviazione belga, era piena di larghe chiazze di sangue sul letto e sul tappeto facevano pensare che l'assassino avesse tentato di suicidarsi tagliandosi le vene dei polsi ma che poi di fronte al terrore della morte, fasciatosi alla meglio fosse fuggito poco prima che giungesse la polizia. Forse il giovane si è gettato nelle acque della Senna, ma non è esclusa l'ipotesi che egli possa aver lasciato Parigi. Sono anche stati mobilitati tutti i posti di pronto soccorso della capitale.

Tre giorni fa il giovane aveva telefonato alla madre avvertendola che intendeva partire per l'Africa. Ivan Schaff, nativo di Liegi, era stato uno dei numerosi corrispondenti della graziosa giapponesina, figlia di un generale in pensione, la quale, da Tokio, aveva voluto perfezionare le sue conoscenze linguistiche. L'anno scorso aveva deciso di venire a Parigi presso una famiglia francese conosciuta in Giappone. Il giovane belga si era poi recato a Parigi per conoscere di persona la bella Setsuko e se ne era subito innamorato.

Quindici giorni or sono egli era tornato un'altra volta nella capitale francese con i genitori ai quali aveva presentato Setsuko come fidanzata. Ma la giovane aveva chiaramente manifestato la sua opposizione a qualsiasi progetto di matrimonio. Deluso, indispettito, Ivan se ne era tornato al reggimento ma venerdì non aveva più resistito: sottratti cinquemila franchi belgi e l'automobile alla cassa paterna, nuovamente era a Parigi e si otteneva un ennesimo appuntamento con la giapponesina al Bois de Boulogne.

Il dramma è avvenuto fulmineo, all'interno dell'automobile, dopo un ennesimo rifiuto della giovane. Questa si è difesa disperatamente allorchè si è vista minacciata dal coltello di Ivan Schaff. Ferita a morte, è stata gettata sulla strada ed è spirata poco dopo, mentre il suo assassino riusciva a dileguarsi.

Vice

Esther Williams, la bella «di un acquatico», è giunta a Positano col marito per un breve periodo di riposo. Esther si è fatta ad un piede durante la ripresa di un film

DOPO L'ARRESTO DEL CONTE CANALE

Forse per lo scandalo Nicolay altri cinque mandati di cattura

Di essi alcuni riguarderebbero persone residenti a Saluzzo - Attivamente ricercati dai carabinieri un dirigente della Filiale di Sampierdarena del "Banco di Sicilia„ e uno spedizioniere - Il dott. Caropreso è stato scarcerato - L'inchiesta si trasferisce a Saluzzo

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Questa mattina, alle ore 11, il Sostituto Procuratore, De Felice, ha firmato il provvedimento di sospensione dell'ordine di cattura eseguito nei confronti del dott. Raffaele Caropreso, direttore della filiale di Trieste del Banco di Sicilia e già direttore a Genova, facendo però obbligo allo stesso di risiedere nella nostra città.

Il provvedimento è stato adottato in seguito all'istanza del difensore avv. Ferraris, motivata da grave infermità. I dott. Caropreso è imputato della grande guerra. Egli sarà scarcerato nel pomeriggio.

«Ho la coscienza tranquilla, non ho nulla da temere». Con queste parole, pronunciate senza alcuna titubanza, il conte Francesco Canale, di 49 anni, da Venezia, abitante a Genova, in Piazza della Vittoria, ha seguito i carabinieri che l'hanno arrestato ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, alla stazione Principe, appena giunto da Milano.

Con l'arresto del conte Canale nove sono ora gli imputati dello scandalo Nicolay-Sfiar detenuti alle carceri di Marassi. Altre due persone il rag. Angelo Balbi, dirigente la filiale di Sampierdarena del Banco di Sicilia, e lo spedizioniere Siro Bozzano, entrambi residenti nella nostra città, sono attivamente ricercati dai carabinieri.

Contro il conte Canale, il rag. Balbi e lo spedizioniere Bozzano, il dott. De Felice, l'instancabile magistrato inquirente nella vicenda Nicolay-Sfiar, aveva spiccato mandati di cattura per il reato di truffa aggravata. Nei loro confronti aveva sporto denuncia il commerciante inglese Alan H. Rhode, titolare della ditta di forniture navali e importazioni «Davidson and Rhode», con uffici in via Roma 2, lamentando un danno di cinquanta milioni. Due anni or sono il rag. Balbi presentò il Canale all'inglese per un importante affare. A quell'epoca il Balbi era un funzionario dell'Ufficio Sviluppo del Banco di Sicilia; le referenze date sulla personalità e la solvibilità del conte colpirono il Rhode ad accogliere favorevolmente la proposta; si trattava di un prestito di cinquanta milioni per acquistare una grossa partita di tonno e sardine in scatola, provenienti dall'estero. Il Canale s'impegnò a restituire in breve giro di tempo la somma oltre ad un congruo interesse. L'affare fu compiuto e alcuni mesi dopo arrivò la merce che fu depositata alla darsena, in un magazzino affidato allo spedizioniere Bozzano.

Per una ulteriore garanzia, al Rhode fu consegnata una chiave del magazzino.

Trascorse parecchio tempo, poi, non avendo avuto più notizie del Canale, l'inglese cominciò a preoccuparsi e viste inutili le ricerche del conte si recò, accompagnato dal suo legale, in darsena, a controllare se la merce esisteva ancora. Prima sorpresa: la chiave non apriva il deposito; seconda e più sgradita sorpresa: abbattuta la porta, risultò che il locale era vuoto. L'inglese chiese spiegazioni al rag. Balbi che gli aveva presentato il conte, ed ebbe ampie assicurazioni.

A questo punto, il tonno e le sardine avrebbero a mescolarsi con lo zucchero del tanto decantato costruendo «Zuccherificio del Saluzzo», della Sfiar. Il conte Canale con l'avv. Lanzillotti e i tre ex-agenti di cambio Buscia, Deferrari e Gualco, stipulò un contratto per il finanziamento dello zuccherificio fino alla concorrenza di un miliardo e mezzo, finanziamento sperato attraverso la Cassa del Mezzogiorno e che poi non fu concesso, provocando così il crack finanziario.

Appunto l'attesa di questo finanziamento avrebbe fatto ritardare la denuncia alla magistratura di Canale e soci, da parte dell'inglese.

Inutile dire che l'arresto del nobile veneziano ha provocato molto scalpore in città; anche i mandati di cattura spiccati nei confronti del rag. Balbi e dello spedizioniere Bozzano costituiscono motivo di commenti particolarmente negli ambienti bancari e marittimi genovesi. Balbi e Bozzano si troverebbero nascosti in case di amici; le loro cattura potrebbe verificarsi da un momento all'altro. Secondo informazioni dell'ultima ora, lo spedizioniere Bozzano sarebbe a Roma. Il nucleo di polizia giudiziaria dei Carabinieri ha sollecitato il nucleo centrale della capitale a indagare e a procedere, eventualmente, all'arresto del Bozzano.

Ma anche con l'arresto di questi due latitanti, da più parti si rileva che l'operazione Nicolay-Sfiar non è da considerarsi terminata: anzi un giornale locale stamane scriva che almeno altri cinque mandati di cattura sarebbero pronti sul tavolo del magistrato inquirente. Questi mandati di cattura riguarderebbero anche persone residenti in Piemonte.

c. m.

Puntano al traguardo finale dei cinque milioni

I tre concorrenti piemontesi pronti per «Lascia o raddoppia»

L'egittologo biellese che sta già pensando al suo prossimo viaggio in India Maria Luisa Garoppo, tra una festa e l'altra, non ha trascurato di ripassare la tragedia greca - La tarantina di Alessandria è già partita stamane per Milano

Biella, giovedì sera.

(p.m.) *Il dott. Lorenzo Bracchi, che stasera affronta la penultima tappa di «Lascia o raddoppia» entrando in cabina per rispondere alla domanda da due milioni e mezzo, sta già pensando al suo prossimo viaggio. Con o senza i milioni del popolare gioco televisivo, il prossimo inverno egli si recherà in India, per approfondire in loco i suoi studi sulla civiltà dei veddah,* un popolo antico ed isolato quanto quello egizio, di cui si conservano importanti testimonianze nel cuore della giungla nell'isola di Ceylon. *Il viaggio dovrebbe durare un paio di mesi e per renderlo meno faticoso il dott. Bracchi sta cercando un altro appassionato come lui, per trovare un buon compagno con cui scambiare impressioni ed esperienze.*

Il giovane medico egittologo compie ogni anno lunghi viaggi all'estero, armato da un quarto di secolo: aveva infatti 11 anni di età, quando varcò per la prima volta la frontiera. Ora, all'età di 35 anni, ha già accumulato una invidiabile esperienza, conosce l'Europa a palmo a palmo, ama il Medio Oriente, l'Africa Settentrionale, (con lunghe puntate nel Sahara) gli Stati Uniti da costa a costa, il Canada fino all'Alaska, il Messico e il centro America.

Tutte le sue peregrinazioni sono state preparate accuratamente e lavalino, con particolare riguardo — e qui si rivela appieno la vera passione del dott. Bracchi — *alle antiche civiltà. Nel Medio Oriente è andato alla ricerca delle vestigia dei faraoni, nel Messico dei maya e degli aztechi, in Egitto dei Tolomei. Nell'Arizona e nell'Oregon ha visitato le riserve in cui vivono gli indiani navajos, visitando tra l'altro il bellissimo museo dei Tewa, che sorge nei pressi di Santa Fè, dove ha trovato ceramiche di incomparabile bellezza.*

A proposito del suo viaggio nell'Oregon il dott. Bracchi ricorda un curioso episodio. Giunto in una cittadina egli venne fermato dalla sceriffo e trattenuto in prigione per tutta la notte in compagnia di due negri spauriti. La spiegazione l'ebbe solo il giorno dopo, quando, con mille scuse, venne liberato. Nella cittadina era stato segnalato il passaggio di un ricercato dalla polizia, un polacco, che si chiamava, neanche a farlo apposta, Bracchi: un'occhiata al passaporto del dott. Bracchi era stata più che sufficiente per convincere lo sceriffo che si trattava del ricercato, il quale, naturalmente, nascondeva fui, aveva falsificato i documenti, assumendo la nazionalità italiana.

Cassio, giovedì sera.

(e.d.s.) *La tabaccaia cercherà stasera rincontrare questa sera a «Lascia o raddoppia» con la disinvoltura e la sicurezza che le sono abituali per affrontare il penultimo ostacolo. Per quanto le giornate di quest'ultima settimana siano state per lei più movimentate del solito avendo voluto partecipare a Rivalta e a feste di amici, trattare la madre nella tabaccheria, firmare autografi, ricevere parecchia posta e infine abbigliare la corrispondenza che le giunge sempre più copiosa, la Garoppo non ha trascurato di prepararsi sulla tragedia greca. Ha una memoria formidabile, e ne ha dato evidente documentazione con la sua pronta ripresa, tuttavia «un inciampo improvviso — come lei stessa asserisce — potrebbe presentarsi; meglio quindi dare una ripassatina e rinfrescare i milioni del I.C.A.R. che usufruiranno questa sera di una libera uscita eccezionale perchè stasera hanno prestato il giuramento di fedeltà.*

Ed ecco infine che ieri sera una numeroso comitiva di donatori di sangue della sezione AVIS di Oleggio (Novara) è venuta a Cascle ad offrire alla tabaccaia un amuleto da aggiungere ai numerosi che finora le hanno portato fortuna.

Alessandria, giovedì sera.

(g. c.) *Accompagnata dagli auguri più fervidi di tutta la cittadinanza, ha lasciato stamane Alessandria la signorina Anna Maria Barbato, che stasera si presenta per la terza volta davanti al telescherma. La Barbato deve rispondere alla domanda per 1.280.000 lire riguardante la musica leggera, in cui la nostra tarantina è particolarmente ferrata.*

E' certo che stasera migliaia e migliaia di alessandrini, sempre più appassionati dall'apparire sui teleschermi della simpatica e modesta cittadina di stasera, canteranno alla nuova trionfatrice facendo un particolare tifo perchè la piccina possa superare anche questa nuova ardua prova.

Partirà per la Svizzera

Terminate le vacanze di Maria Gabriella di Savoia

Bolgheri, giovedì sera.

Maria Gabriella di Savoia partirà domani, venerdì, per la Svizzera, avendo ormai terminato il periodo delle sue vacanze italiane con il soggiorno a Bolgheri nella villa del marchesi Incisa della Torretta. Maria Gabriella ha trascorso questi giorni dedicandosi agli sport e agli svaghi preferiti con i due figli dei marchesi Incisa, Enrico e Niccolò: equitazione, tennis, nuoto.

La sosta più corposa è che Maria Gabriella, una volta ottenuta la maturità classica, il cui esame dovrà sostenere l'anno prossimo, si iscriva a Ginevra al corso per interpreti. Anche per Maria Pia di Savoia si dovrà la stessa cosa, ma, come si ricorderà, il matrimonio interruppe i suoi studi.

Stamane davanti al Tribunale di Alba

Processati per direttissima tre contadini delle Langhe

Avevano partecipato alla manifestazione di protesta indetta dai viticoltori della zona - Accusati di resistenza e oltraggio alla forza pubblica

Nel Tribunale di Alba. Da sinistra: Giuseppe Boffa, Costantino Boffa e Luigi Oberto

DAL NOSTRO INVIATO

Alba, giovedì sera.

Uno spiacevole incidente turbò domenica scorsa nelle Langhe la manifestazione organizzata dai viticoltori del Cuneese, dall'Alessandrino e dell'Astigiano per richiamare l'attenzione dei governo sulle loro disagiate condizioni economiche. Secondo l'accusa, tre dimostranti presso Gallo d'Alba reagirono agli ordini della forza pubblica, e pertanto vennero arrestati. I fratelli Giuseppe e Costantino Boffa, rispettivamente di 29 e 26 anni, e il ventunenne Luigi Oberto, residenti a Santa Maria di La Morra, sono stati rinviati a giudizio per direttissima. I primi due, imputati di resistenza alla forza pubblica, violenza ed oltraggio a pubblico ufficiale; il terzo di tentata evasione per sè e per gli altri due. Questa mattina essi sono comparsi davanti al tribunale di Alba presieduto dal dott. Costantino.

Giuseppe Boffa guidava il trattore quando nel pomeriggio di domenica scorsa ad un blocco stradale al bivio Berrarunga-Barolo i carabinieri gli chiesero di esaminare i documenti. Ne sorse una discussione piuttosto vivace alla quale intervenne poco dopo il fratello Costantino sopraggiunto in Vespa. Nella baraonda si Giuseppe sanguinò un orecchio, Costantino lesorse per difenderlo e i due fratelli furono arrestati e fatti salire su un furgoncino.

A questo punto entrò in scena Luigi Oberto il quale chiese che i compaesani venissero rimessi in libertà. Forse lo fece un po' troppo vivacemente. Ne seguì anche il suo arresto ed egli vi si ribellò tentando di fuggire dal furgoncino e di far fuggire gli altri due.

Giuseppe e Costantino Boffa hanno negato di aver voluto offendere i carabinieri, ammettendo di essersi divincolati quando furono agguantati per essere caricati sul furgoncino. L'Oberto a sua volta ha precisato che il suo intervento si è limitato a chiedere la liberazione dei compaesani arrestati.

Il dott. Battezzatorre, capo della squadra mobile di Cuneo, che dirigeva il servizio d'ordine della polizia, ha confermato la versione accusatoria dell'incidente. Il sottotenente dei carabinieri Nannaretti ha riferito di essere intervenuto per sedare la concitazione dei fratelli Boffa, quando ai sensi stringere il bavero (ne riportò una lesione guarita in due giorni) da Costantino.

Altri testi, carabinieri e guardie di polizia, hanno confermato le medesime circostanze. Due testi a difesa, l'ex-sindaco di La Morra ed il parroco di Santa Maria, hanno proclamato le elevate doti morali degli imputati.

In una breve requisitoria il P.M. Ferraro ha chiesto la condanna per tutti e tre gli imputati. Giuseppe Boffa ad un anno e 7 mesi di reclusione, Costantino ad un anno, 8 mesi e 20 giorni, entrambi con la non iscrizione, Luigi Oberto a 8 mesi con la condizionale e la non iscrizione.

Hanno poi preso la parola i difensori, gli avv. Pasquero e Grosso i quali hanno chiesto l'assoluzione.

g. f.

Millecinquanta reclute hanno giurato a Bra

Bra, giovedì sera.

Stamane in piazza d'Armi, alla presenza del col. Leonello Albertini, comandante il 4° Reggimento Alpini, del col. Sebastiano Ivan Ros, comandante del B.A.R.T., del Prefetto di Cuneo e di tutte le autorità cittadine, hanno prestato giuramento millecinquanta reclute del terzo scaglione della classe 1934.

L'incontro Nenni - Matteotti

ROMA, giovedì sera.

Per l'incontro di stasera tra il segretario del PSDI e del PSI non è fissata una agenda precisa, poichè il colloquio riveste il valore di una prima presa di contatto tra socialdemocratici e socialisti, successiva alla partenza da Roma del sen. Cornmin. E' presumibile tuttavia che nell'incontro — stabilito ieri sera in una conversazione telefonica tra gli on.li Matteo Matteotti e Nenni — si esamineranno i fatti di quest'ultima settimana, come i discorsi dell'on. Fanfani e dell'on. Togliatti sull'unificazione e la polemica derivata dalle dichiarazioni del sen. Cornmin al «Populaire». Nè si esclude la possibilità che si discutano anche gli sviluppi della crisi di Suez, in relazione all'atteggiamento assunto ieri a questo proposito dalla Direzione del PSI.

Suicida col cianuro una ragazza di Brooklyn

L'innamorato col quale la donna aveva stretto un "patto di morte„ dimentica la promessa e assiste all'atroce agonia - Poi corre ad avvertire la polizia

New York, giovedì sera.

Una giovane di 25 anni, appartenente ad una stimata famiglia di Brooklyn, si è suicidata ieri con cianuro di potassio dopo un ultimo appuntamento con l'innamorato: uno studente turco che l'ha ingannata anche nel momento della morte. La vittima è Avis Gray, figlia del prof. Hermann Gray, docente presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di New York, e della defunta Sara, ispettrice odontoiatrica presso l'Ufficio sanitario municipale di New York.

La tragica fine della giovane donna è stata denunciata alla polizia dal responsabile morale del suicidio, il trentaquattrenne Hugo Sienfeld, il quale ha detto d'aver concluso un patto di morte con Avis, ma di non aver più avuto il coraggio di togliersi la vita, dopo aver assistito alla morte dell'amante, in un albergo del West Side.

Avis Gray aveva conosciuto il Sienfeld a Istanbul, due anni fa, ed aveva accettato la corte di un più giovane studente. Era venuto poi il fidanzamento che era stato successivamente troncato in seguito alla scoperta, da parte della ragazza, che l'uomo aveva moglie e tre figli a Tel Aviv. Due mesi addietro il turco era arrivato negli Stati Uniti ed aveva riannodato la relazione con Avis, assicurando d'aver già iniziato le pratiche del divorzio. Anche questa volta il Sienfeld aveva mentito e la ragazza lo aveva saputo.

Ieri l'uomo convinceva la giovane donna a raggiungerlo in un albergo. Pare che questa, esasperata, avesse già deciso di togliersi la vita. Sta di fatto che alla ricordò all'amante un patto di morte concluso fra loro due, per l'eventualità che non fosse possibile il matrimonio. Il Sienfeld consegnò alla ragazza una capsula contenente cianuro di potassio e l'infelice la ingerì, convinta che l'uomo facesse altrettanto. Ma questi, di fronte alla morte imminente dell'amica, dimenticava la promessa e correva ad avvertire la polizia.

Circa il possesso del tremendo veleno, il Sienfeld ha dichiarato alle io portava sempre con lui, fin dai tempi della seconda guerra mondiale, quando apparteneva ad un'organizzazione clandestina della Resistenza.

Un bambino selvatico scoperto in un pollaio

Non sa parlare, avrebbe all'incirca sette anni

BELFAST, giovedì sera.

La polizia ha trovato oggi un bambino, della presumibile età di sette anni, cresciuto allo stato primitivo. Il piccolo non sa parlare e per esprimersi emette suoni gutturali. Lo hanno trovato in un pollaio, in zona isolata, a una ventina di chilometri da Belfast. Era appollaiato su un trespolo e risulta essersi cibato sempre esclusivamente di pastoni per i polli. Ha unghie lunghissime e capelli incolti.

Il bambino è stato affidato ad un ospedale ed è oggetto di attente e sbalorditive osservazioni. E' stata arrestata una donna la cui casa è nelle vicinanze del pollaio.

Per il 1956-1957

Materie e pagelle nelle scuole elementari

Roma, giovedì sera.

Le pagelle scolastiche delle scuole elementari subiranno alcune modifiche in relazione ai nuovi programmi. Per il prossimo anno scolastico 1956-1957 le materie saranno così distinte: religione, in tutte le classi; comportamento ed educazione morale e civile, in tutte le classi; educazione fisica, in tutte le classi; lettura scritta ed altre attività espressive, nelle classi 1ª e 2ª; lingua italiana, nelle classe 3ª e successive; aritmetica e geometria, in tutte le classi; storia geografia e scienze, nelle classe 3ª e successive; disegno recitazione e canto, nelle classe 3ª e successive; attività manuali e pratiche, in tutte le classi.

La partenza d'una nave da Napoli con un folto gruppo di "crocerossine„

Qualora la crisi di Suez dovesse ulteriormente aggravarsi, tutto è pronto per il rapido rimpatrio dei nostri connazionali

Dal nostro corrispondente

Napoli, giovedì sera.

Ieri sera, quando l'*Argentina* ha levato l'ancora sulla banchina dell'Immacolatella Vecchia v'era a salutare le «crocerossine» un folto gruppo di altre «sorelle» che il Comitato centrale della Croce Rossa Italiana ha concentrato a Napoli d'urgenza, da varie città, per essere pronte ad imbarcarsi sugli altri tre piroscafi che, dopo l'*Argentina*, si prevede verranno requisiti.

Poco prima che la stazione radio del «Maridiport» — come è detto nella terminologia burocratica militare il Dipartimento del Basso Tirreno — trasmettesse al marconista del piroscafo l'ordine del Ministero della Difesa di salpare «destinazione mare», destinazione che poi, fuori dalla Bocche di Capri, in seconda radiotelegramma ha precisato essere quella di Alessandria d'Egitto, parlavamo con il comandante capitano Riccardo Guarigila. Ed egli spiegava che l'*Argentina* ha, sì, i posti-letto previsti nelle caratteristiche ufficiali del piroscafo, posti ascensionali a 600, ma casi, con un adattamento, possono giungere 200 a mille.

Si conferma a Napoli che, indipendentemente dalla requisizione, il Governo si riserva d'inviare a Suez e ad Alessandria d'Egitto i piroscafi, battenti naturalmente la nostra bandiera, che fossero in navigazione nel Mediterraneo centrale, in modo da accelerare il rimpatrio dei connazionali che desiderassero lasciare l'Egitto.

Questa notte alle due è giunta, proveniente dagli scali dell'Oceano Indiano, la motonave Australia con 450 passeggeri. La motonave, che porta dieci ore di ritardo, in conseguenza delle anormali condizioni del traffico lungo il Canale, aveva imbarcato in Egitto numerosi europei, soprattutto italiani. A Messina sono scesi i coniugi Natale e Margherita Dinapoli, che possono considerarsi i primi nostri connazionali che hanno preferito lasciare la terra dei Faraoni. Fra le altre persone imbarcate a Porto Said dall'*Australia* vi sono tre funzionari della Compagnia del Canale, cioè i francesi Marcel Gilère e André Arcach e l'inglese Alfred Auger. Essi, data la situazione creata dal governo di Nasser, hanno voluto abbandonare il loro posto.

Fra gli italiani provenienti dall'Egitto, quattro sono stati sbarcati nella notte a Napoli. Essi sono: Giuseppina Diacono, Edda Franco con la figlia Ersilia e Carmela Mavaro. Quest'ultima, inferma e anziana, è stata trasportata con un autolettiga in ospedale.

Crescenzo Guarino

Il feroce assassino non ancora identificato

Due fermi ad Arquà Petrarca per l'uccisione della tredicenne

L'interrogatorio non avrebbe portato alcuna luce sul delitto
Si ritiene che l'omicida si nasconda nelle campagne vicine

Padova, giovedì sera.

Tutti gli sforzi degli inquirenti sono diretti a identificare il feroce assassino che stamattina ha sevizziato e ucciso in un campo di Arquà Petrarca la giovanetta Rina Puraccio di 13 anni e mezzo. Egli accertato che l'omicida forse per impedire alla ragazza di gridare, le ha premuto con entrambe le mani il capo contro il terreno fino a soffocarla. Ed infatti la vittima, della quale stamane alla presenza dell'autorità giudiziaria il prof. Franchini direttore dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Padova ha eseguito l'autopsia aveva la bocca piena di terriccio, e nelle mani serrava convulsamente le erbacce strappate durante la lotta con il suo aggressore, lotta della quale vi erano segni sparsi anche sul terreno del tragico campo.

E' voce comune che l'autore del feroce delitto non sia lontano e che possa magari nascondersi — data la particolare natura di questi misfatti — sotto le vesti di una persona assolutamente normale.

Anche stamane, nella caserma dei carabinieri di Monselice, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Franco Meoli, che ha assunto la direzione delle indagini coadiuvato dal capitano dei carabinieri Sabbatini comandante la compagnia di Este, e dal comandante la squadra di polizia giudiziaria presso la Procura di Padova e la Pretura di Monselice, ha proceduto di buon mattino all'interrogatorio dei due individui fermati ieri sera: interrogatori però che non hanno portato, a quanto sembra, alcuna luce, (indubbiamente si brancola nel buio, nonostante i fermi sospetti.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

V vittorie AGIP 1956

7 Gennaio
NUOVA ZELANDA - Corsa di Auckland
1° STIRLING MOSS su Maserati F.1

29 Gennaio
ARGENTINA - 1000 km. di Buenos Aires - 1ª Prova Campionato Mondiale Marche
1° MOSS-MENDITEGUY su Maserati sport 3000

28 Gennaio
AUSTRALIA - Orange - Nuova Galles del Sud - Campionato Internazionale Stati Pacifica
1° R. HUNT su Maserati F.1

12 Febbraio
AUSTRALIA - Melbourne - Trofeo Internazionale Vittoriano
1° R. HUNT su Maserati F.1

11 Marzo
AFRICA OCCIDENTALE FRANCESE - Gran Premio di Dakar
1° BEHRA su Maserati sport 3000

11 Marzo
ITALIA - Roma - Castelfusano - Criterium delle Nazioni
Chilometro con partenza da fermo
1° Assoluto SCARLATTI su Maserati sport 3000

11 Marzo
AUSTRALIA - Albert Park - Trofeo Vittoriano
1° R. HUNT su Maserati F.1

18 Marzo
AUSTRALIA - Albert Park - Victorie - Trofeo dell'Argus
1° R. HUNT su Maserati F.1

19 Marzo
ITALIA - Monza - Coppa Vigorelli
Classe G.T. fino a 2000 cc. - 1° RIBALDI su Maserati Gran Turismo A6G/2000
Classe sport Int. - 1° MUSSO GIUSEPPE su Maserati sport 2000

25 Marzo
ITALIA - Verona - Corsa in salita delle Torricelle
Categoria Gran Turismo fino a 2000 cc.
1° MUSSO GIUSEPPE su Maserati A6G/2000

1 Aprile
AUSTRALIA - Bathurst
Gara di formula libera - 1° R. HUNT su Maserati F.1
100 Miglia di Bathurst - 2° R. HUNT su Maserati F.1

2 Aprile
INGHILTERRA - Goodwood - Trofeo Richmond
1° STIRLING MOSS su Maserati F.1

15 Aprile
ITALIA - Agnano - Cappella dei Carrigiani
1° SORRENTINO su Maserati sport 2000

21 Aprile
INGHILTERRA - Aintree - 200 Miglia di Aintree
1° STIRLING MOSS su Maserati F.1

22 Aprile
ITALIA - Firenze - Coppa della Consuma
Categoria Gran Turismo fino a 2000 cc. - 1° TEDESCHI su Maserati G.T. A6G/2000
Categoria Sport Int. oltre 2000 cc. 1° GERINI su Maserati sport 3000

28 Aprile
AUSTRIA - Gran Premio di Baden Wien
1° GILBERTO CONNACCHIA su Maserati sport 2000

6 Maggio
ITALIA - Gran Premio di Napoli
2° R. GOULD su Maserati F.1

12 Maggio
ITALIA - Roma - Castelfusano - Giornata dei primati
Categoria Gran Turismo fino a 2000 cc.
1° CAMPIDOGLIO su Maserati A6G/2000

13 Maggio
MONACO - Gran Premio di Monaco - II Prova Campionato Mondiale Costruttori
1° STIRLING MOSS su Maserati F.1

20 Maggio
BELGIO - Chimay - Gran Premio delle Frontiere
1° Assoluto BENOIT MUSY su Maserati Sport 3000

20 Maggio
ITALIA - Sardegna - Trofeo Sardo
1° Assoluto GIORGIO SCARLATTI su Maserati sport 2000
2° Assoluto GIGI OLIVARI su Maserati sport 3000

21 Maggio
INGHILTERRA - Londra - Crystal Palace-Trofeo di Londra
1° STIRLING MOSS su Maserati F.1

27 Maggio
GERMANIA - Nurburgring
1° STIRLING MOSS-BEHRA JEAN su Maserati sport 3000

2 Giugno
ITALIA - Motonautica - XVI Pavia-Venezia
Categoria entrobordo corsa KC e KD 1° GUIDOTTI GIORGIO e FULVIO - motoscafo con motore Maserati 350/8

3 Giugno
BELGIO - Francorchamps - Gran Premio del Belgio
Giro più veloce in gara - 8 32° MOSS su Maserati
Tempo 14'7" media 199,878

10 Giugno
FRANCIA - Monthlery - 1500 km. di Parigi
1° Assoluto BEHRA-ROSIER su Maserati 3000 in 6.41'31" 1/10 media 158,280
Giro più veloce BEHRA su Maserati in 2'50" media 154,848

10 Giugno
ITALIA - Palermo - Targa Florio
Categoria sport 2000 cc. - 1° SCARLATTI-MANZINI su Maserati due litri in 8.37'58" 4/10
Categoria sport oltre 2000 cc. - 1° TARUFFI su Maserati 3000 in 8.09' 37" 2/5

10 Giugno
ITALIA - Piacenza - Corsa in salita Castell'Arquato-Veronaca
1° Assoluto PAGLIARINI N. su Maserati 1500 (1° Categoria sport fino 1500) in 8'4" media 96,678
2° Assoluto PAGLIARINI PIETRO su Maserati 3000 (1° Categoria oltre 2000 sport)

17 Giugno
ITALIA - VII Circuito di Caserta - Giro più veloce Bellucci su Maserati 2000 sport in 1'53" 1/10 media 148,418

24 Giugno
ITALIA - Corsa in salita Roma-Vermicino Rocca di Papa
Categoria Gran Turismo oltre a 2000 cc.
1° TEDESCHI ADOLFO su Maserati A6G/2000 in 7'44"4/10 media 100,281

24 Giugno
INGHILTERRA - Aintree - Corsa delle 100 Miglia
1° R. GOULD su Maserati 250/F-F.1 in 39' 6" media 83,08 m.p.h.

26 Giugno
ITALIA - Vicenza - Coppa Città di Asiago
1° Assoluto POZZATO su Maserati 2000 in 9' 47" media 94,804
2° KAMMAMURI su Maserati 3000 in 9' 49" 2/10

22 Luglio
ITALIA - Gran Premio di Bari
Classe fino a 3000 cc. - 1° STIRLING MOSS su Maserati 3000 sport
Classe fino a 2000 cc. - 1° JEAN BEHRA su Maserati sport 2000

2 Settembre
ITALIA - Autodromo di Monza - Gran Premio d'Italia e d'Europa
1° STIRLING MOSS su Maserati F.1 alla media oraria di km. 208,747

V vittorie MASERATI 1956
con SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana
e con ENERGOL BP

V vittorie GILERA 1956 con SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

4 Marzo
FRANCIA - Monthlery - Velocità in salita «Côte Lapize»
1° Assoluto PIERRE MONNERET su Gilera alla media di km. 109,538 (nuovo record)

18 Marzo
ITALIA - Circuito di Modena (1ª prova camp. italiano)
Classe 500 cc. - 1° L. LIBERATI su Gilera alla media di km. 118,800

8 Maggio
ITALIA - Autodromo di Monza (2ª prova campionato italiano)
Classe 125 cc. - 1° ROMOLO FERRI su Gilera alla media di km. 158,141
Classe 500 cc. - 1° L. LIBERATI su Gilera alla media di km. 180,356.

13 Maggio
GERMANIA - Circuito di Hockenheim
1° Assoluto REGINALD ARMSTRONG su Gilera alla media di km. 188,300

13 Maggio
FRANCIA - Circuito di Bourg en Bresse (1ª prova campionato francese)
1° Assoluto PIERRE MONNERET su Gilera alla media di km. 121,682

19 Maggio
INGHILTERRA - Circuito di Aintree
1° Assoluto GEOFFREY DUKE su Gilera alla media di km. 150,900

11 Maggio
INGHILTERRA - Circuito di Oulton Park
1° Assoluto GEOFFREY DUKE su Gilera alla media di km. 154,730

12 Luglio
GERMANIA - Stoccarda - Gran Premio di Germania
Classe 500 cc. 1° R. ARMSTRONG su Gilera alla media di km. 148

P primati ABARTH 1956 con SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

3.000 Km. alla media di km. 158,612 in 18 ore. 04' 50" 2/5
24 Ore » » » » 155,985 (distanza percorsa: km. 3.743,643)
6.000 Km. » » » » 156,360 in 25 ore. 34' 54" 4/5
3.000 M. » » » » 144,951 in 33 ore. 18' 27" 2/5
5.000 Km. » » » » 145,175 in 34 ore. 26' 27" 4/5
4.000 M. » » » » 144,930 in 44 ore. 24' 05" 2/5
48 Ore » » » » 145,394 (distanza percorsa: km. 6.978,931)
6.000 M. » » » » 145,121 in 55 ore. 26' 55"
10.000 Km. » » » » 140,658 in 71 ore. 05' 39" 2/5
72 Ore » » » » 140,852 (distanza percorsa: km. 10.135,568).

S. E. & O.

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana l'unica con additivo BUABB

MINORE CONSUMO - MAGGIORE POTENZA